

**Relazione annuale sulle convalide delle dimissioni e
risoluzioni consensuali delle lavoratrici madri e dei lavoratori padri
ai sensi dell'art. 55 del Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151**

Anni 2023 - 2024

Sommario

Anno 2023- 2024	3
1. CONVALIDE PER TIPOLOGIA	3
2. LE CONVALIDE PER CLASSE DI ETÀ DEI GENITORI, NUMERO ED ETA' DEI FIGLI	7
3. LE CONVALIDE PER CITTADINANZA	10
4. LA CONDIZIONE PROFESSIONALE: QUALIFICHE E ANZIANITÀ DI SERVIZIO.....	13
5. LE CONVALIDE PER SETTORE ECONOMICO	19
6. LE CONVALIDE PER DIMENSIONE AZIENDALE E ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO.....	26
7. MOTIVAZIONI DELLE CONVALIDE.....	34
8. ANDAMENTO DELLE CONVALIDE NEL PERIODO 2011-2024	40
9. ANALISI TERRITORIALE	42
10. LE MANCATE CONVALIDE.....	49

Anno 2023- 2024¹

1. CONVALIDE PER TIPOLOGIA

Nel corso del 2023, il numero delle convalide complessivamente adottate su tutto il territorio nazionale è stato pari a 62.688 mentre nel 2024 è stato pari a 60.756. Di queste, per il 2023, 44.118 (pari al 70,4% del totale) si riferiscono a donne e 18.570 (29,6%) a uomini mentre, per il 2024, 42.237 (pari al 69,5% del totale) si riferiscono a donne e 18.519 (30,5%) a uomini.

Dei provvedimenti rilasciati nel 2023, il 92,1% sono stati emessi dagli Ispettorati territoriali del lavoro facenti capo all'INL, il 3,9% dai Servizi ispettivi della Regione Sicilia, il 2% ciascuno dalla Provincia autonoma di Bolzano e dalla Provincia autonoma di Trento; andamento simile nel 2024 in cui il 93,4% dei provvedimenti rilasciati sono stati emessi dagli Ispettorati territoriali del lavoro facenti capo all'INL, il 3,1% dai Servizi ispettivi della Regione Sicilia, l'1,9% dalla Provincia autonoma di Bolzano ed l'1,5% dalla Provincia autonoma di Trento.

Nel biennio in esame la tipologia di recesso più frequente dei provvedimenti convalidati è quella delle dimissioni volontarie cui si riferiscono oltre il 97% delle convalide totali: più in particolare, il 97,4% delle 61.079 convalide nel 2023, e il 97,9% delle 59.454 convalide nel 2024).

Risultano residuali le dimissioni per giusta causa che si attestano nel 2023 all'1,3% (820) e che diminuiscono marginalmente nel 2024 attestandosi all'1,2% (702); le risoluzioni consensuali, invece, nel 2023 rappresentano appena l'1,3% (789) del totale che, nel 2024, si riduce all'1% circa del totale (600).

Considerando congiuntamente le due tipologie di dimissioni, nel biennio in esame si constata una sostanziale equivalenza di incidenza: 98,7% nel 2023 e 99,0% nel 2024.

Tab. 1. Numero di convalide per tipologia e genere. Incidenza %F per tipologia - 2023

Tipologia Recesso	F	M	TOT	% F per tipologia di recesso
Dimissioni volontarie	43.031	18.048.	61.079	70,5%
Dimissioni per giusta causa	620	200	820	75,6%
Risoluzioni consensuali	467	322	789	59,2%
Totale	44.118	18.570	62.688	70,4%

Elab. INL, 2023

Tab. 2. Numero di convalide per tipologia e genere. Incidenza %F per tipologia - 2024

Tipologia Recesso	F	M	TOT	% F per tipologia di recesso
Dimissioni volontarie	41.406	18.048	59.454	69,6%
Dimissioni per giusta causa	525	177	702	74,8%
Risoluzioni consensuali	306	294	600	51,0%
Totale	42.237	18.519	60.756	69,5%

Elab. INL, 2024

Questa distribuzione non presenta negli anni in esame distinzioni di genere rilevanti come mostrato dalla Fig. 1.

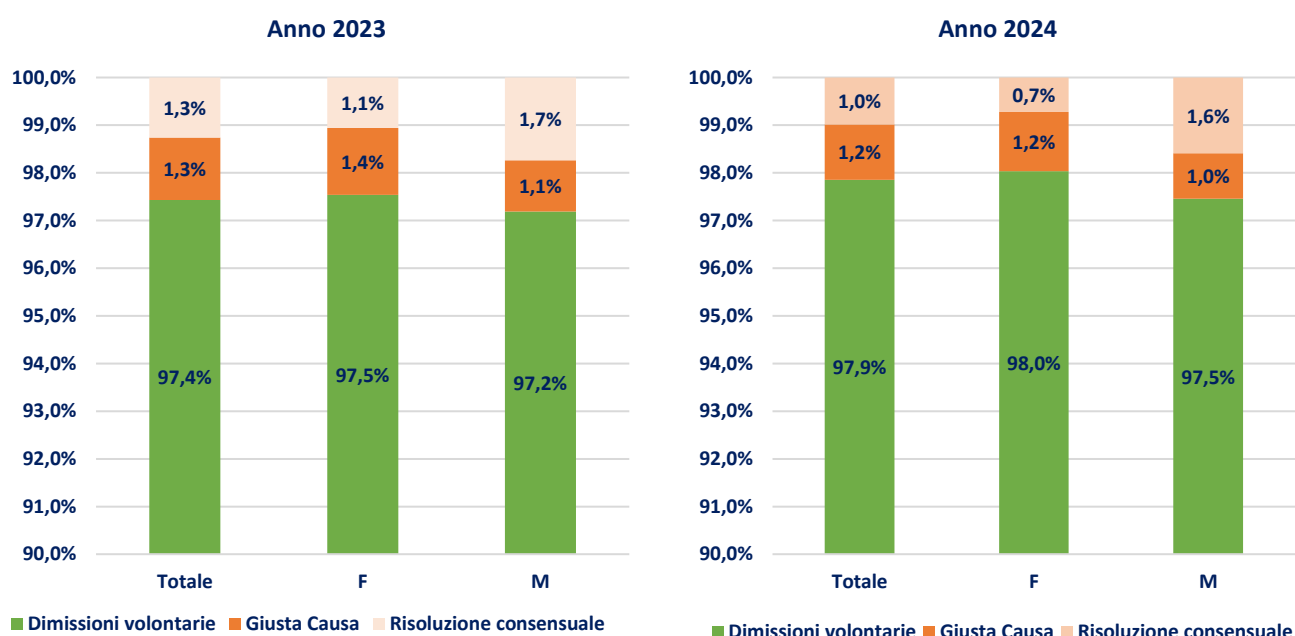
Nel 2023 delle 44.188 convalide riferite a lavoratrici madri, il 97,5% attiene a dimissioni volontarie (43.031 provvedimenti), l'1,4% è relativo a dimissioni per giusta causa (620 provvedimenti) e l'1,1% a risoluzioni

¹ Eventuali differenze nelle somme delle percentuali sono riconducibili agli arrotondamenti di sistema oltre la prima cifra decimale

consensuali (467 provvedimenti). La distribuzione dei 18.570 provvedimenti riferiti a lavoratori padri è simile: il 97,2% per dimissione volontaria (18.048), l'1,1% per giusta causa (200) e l'1,7% per le risoluzioni consensuali (322).

Nel 2024 la distribuzione non presenta particolari variazioni. Delle 42.237 convalide riferite a lavoratrici madri, il 98,0% sono relative a dimissioni volontarie (41.406 provvedimenti), oltre l'1,2% sono dimissioni per giusta causa (525) e oltre lo 0,7% sono riferite a risoluzioni consensuali (306). Per quanto riguarda i lavoratori padri, delle 18.519 convalide quasi il 97,5% del totale sono riferite a dimissioni volontarie (18.048 provvedimenti), quasi l'1,0% a dimissioni per giusta causa (177) e quasi l'1,6% sono afferenti alle risoluzioni consensuali (294).

Fig. 1. Incidenza % tipologia di convalide per genere e totale – 2023-2024

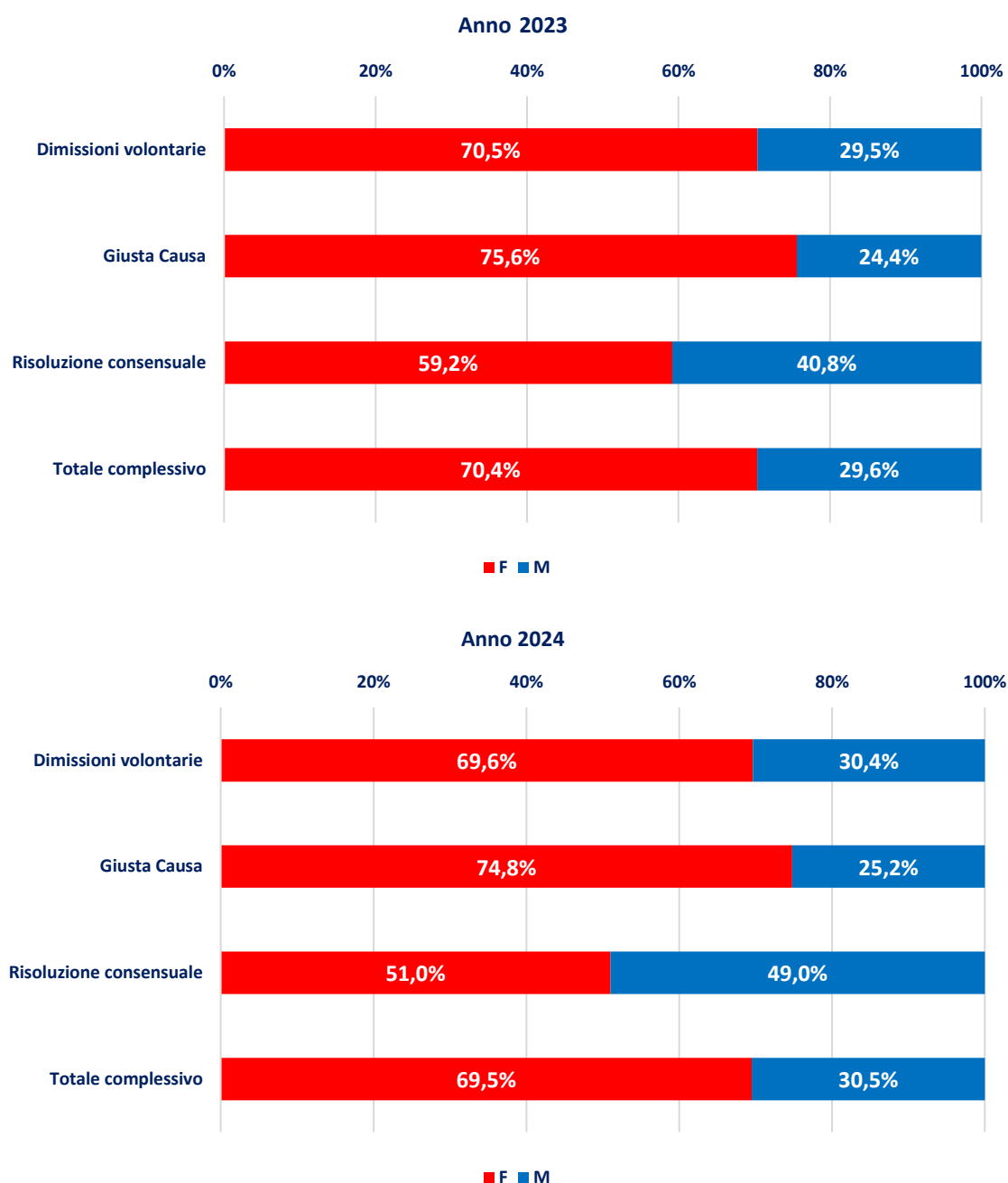


Elab. INL, 2023-2024

Nonostante la distribuzione delle tipologie di convalida sia pressoché analoga per uomini e donne, diversa è la composizione di genere di ogni tipologia, ossia la quota di uomini e donne sul totale di ogni tipologia. La figura 2 conferma la prevalenza femminile in tutti gli istituti sia nel 2023 che nel 2024. Nel 2023 le donne sono il 70,4% di tutte le tipologie di convalida e nello specifico sono il 70,5% delle dimissioni volontarie, il 76,5% delle dimissioni per giusta causa e il 59,2% delle risoluzioni consensuali. Nel 2024, lavoratrici madri rappresentano il 69,5% del totale delle convalide e sono il 69,6%, delle dimissioni volontarie, il 74,8 di quelle per giusta causa e il 51% delle risoluzioni consensuali.

Complessivamente, nel biennio in esame il rapporto di genere tra i destinatari di provvedimenti di convalida si attesta a 70/30 (donne/uomini), ad eccezione del caso delle risoluzioni consensuali che rappresentano comunque poco più del 1% del totale.

Fig. 2. Composizione di genere per tipologia di convalida % - 2023-2024



Elab. INL, 2023-2024

Analizzando le variazioni di ogni anno rispetto all'anno precedente si evince che:

- Nel 2023 (tab.3) si assiste ad un incremento totale di 1.297 provvedimenti di convalida (+ 2,1%) rispetto all'anno precedente. All'interno di questo dato vi è un aumento netto delle convalide rivolte a uomini (+11,3%) e un leggero decremento di quelle rivolte a donne (-1,3%). L'incremento di provvedimenti fra il 2022 ed il 2023 non è stato proporzionale fra le varie tipologie di convalida: a crescere sono state principalmente le risoluzioni consensuali (+16,4% rispetto al 2022) e le dimissioni volontarie (+2,7% all'anno precedente); sono invece in decrescita le dimissioni per giusta causa (-35,3% rispetto all'anno precedente). Analizzando i dati distinti per genere, per gli uomini crescono le dimissioni volontarie

(+11,7%) e le risoluzioni consensuali (+9,2%), mentre diminuiscono le dimissioni per giusta causa (-15,3%). Per le donne crescono del 21,9% le risoluzioni consensuali e calano le altre due tipologie (-39,9% le dimissioni per giusta causa e -0,6% le dimissioni volontarie) (tab.3). Da rilevare quindi, per le donne, come il calo delle convalide riguarda prevalentemente una specifica tipologia (le dimissioni per giusta causa) di carattere residuale (pesa l'1,4% sul totale) mentre la tipologia prevalente, le dimissioni volontarie, subisce solo un leggero decremento, potenzialmente imputabile anche alla scarsissima variazione registrata in Italia sulla popolazione demografica di riferimento (bambini 0-3 anni).

- b) Nel 2024 (tab. 4), si osserva una contrazione di 1.881 provvedimenti totali (- 3,1%) rispetto al 2023. Il decremento interessa sia uomini (-0,3%) che donne (-4,3%). Il decremento generale del numero di convalide ha interessato tutte le tipologie, sia pur con diversa proporzionalità. A diminuire maggiormente sono le risoluzioni consensuali (-24,0%) seguite dalle dimissioni per giusta causa (-14,4%) e, infine, dalle dimissioni volontarie (-2,7% totale). Disaggregando i dati per genere, le convalide maschili diminuiscono dell'11,5% tra le dimissioni per giusta causa e del 8,7% tra le risoluzioni consensuali, mentre non presentano variazioni nella tipologia prevalente, le dimissioni volontarie. Anche il calo delle convalide femminili riguarda in primis le tipologie più residuali (-34,5% delle risoluzioni consensuali e -15,3% le dimissioni per giusta causa) e a seguire le dimissioni volontarie (-3,8%) che comunque continuano a rappresentare la tipologia che sul totale pesa per il 98%.

Le variazioni su base annuale continuano a fornire una significativa rappresentazione dell'andamento di un processo di carattere amministrativo, la richiesta e concessione di provvedimenti di convalida, che da un lato è certamente influenzato dalla composizione della popolazione richiedente (numerosità demografica di genitori e figli) ma dall'altro dipende dalle condizioni di sistema e dalle scelte personali che espongono questa popolazione specifica a richiedere un provvedimento formale di fuoriuscita dal mercato del lavoro. Pertanto, gli incrementi e i decrementi vanno necessariamente letti alla luce della composizione del quadro sociodemografico dei richiedenti e alle loro motivazioni.

Tab. 3. Variazioni % Numero di convalide per tipologia e genere 2023-2022

Tipologia Recesso	F	M	TOT
Dimissioni volontarie	-0,6%	11,7%	2,7%
Dimissioni per giusta causa	-39,9%	-15,3%	-35,3%
Risoluzioni consensuali	21,9%	9,2%	16,4%
Totale	-1,3%	11,3%	2,1%

Elab. INL, 2023

Tab. 4. Variazioni % Numero di convalide per tipologia e genere 2023-2024

Tipologia Recesso	F	M	TOT
Dimissioni volontarie	-3,8%	0,0%	-2,7%
Dimissioni per giusta causa	-15,3%	-11,5%	-14,4%
Risoluzioni consensuali	-34,5%	-8,7%	-24,0%
Totale	-4,3%	-0,3%	-3,1%

Elab. INL, 2024

2. LE CONVALIDE PER CLASSE DI ETÀ DEI GENITORI, NUMERO ED ETÀ DEI FIGLI

Analizzando il fenomeno delle convalide dal punto di vista della classe di età dei genitori nel 2023 si rileva che il 78,5% dei destinatari di convalida (49.230 lavoratrici/lavoratori) si colloca tra i 29 e i 44 anni. Scomponendo per genere, questa fascia di età comprende il 78,3% (34.565 convalide) delle lavoratrici madri totali (44.118 lavoratrici) e il 79% (14.665 convalide) dei lavoratori padri totali (18.570 lavoratori). Nello specifico, la classe di età più rilevante è quella tra i 34 ed i 44 anni, dove le lavoratrici madri risultano essere 18.295 e i lavoratori padri risultano essere 9.602, come mostrato in Tab. 5.

Nel 2024 tale distribuzione risulta leggermente più accentuata, con il 79,3% dei destinatari di convalida (48.180 lavoratrici/lavoratori) che si colloca fra i 29 ed i 44 anni. Scomponendo per genere, questa fascia di età comprende il 78,6% (33.181 convalide) delle lavoratrici madri totali (42.237 lavoratrici) e l'81,0% (14.999 convalide) dei lavoratori padri (18.519 lavoratori). Anche in questo caso, la fascia di età più rilevante è quella fra i 34 ed i 44 anni, in cui si contano 17.923 lavoratrici madri e 9.869 lavoratori padri, come mostrato in Tab. 6.

La sostanziale stabilità del dato relativo alla composizione per età dei destinatari di convalida (genitori occupati con almeno un figlio da 0 a 3 anni) è imputabile alla struttura demografica del Paese che, se presenta modifiche piuttosto lente nel tempo, offre, tuttavia, due dati costanti: l'età media per le donne al primo figlio a 33 anni e la soglia di fecondità ai 45 anni. Questo quadro attesta la concentrazione delle convalide nelle fasce di età centrali e la relativa stabilità nel tempo.

L'analisi per fasce di età riporta la nota prevalenza delle convalide riferite a donne rispetto al totale.

Tab. 5. Numero convalide per genere e classe di età della persona - 2023

Età	F	M	TOT	% F
Fino a 24	1.207	273	1.480	81,6%
Oltre 24 fino a 29	7.041	1.643	8.684	81,1%
Oltre 29 fino a 34	16.270	5.063	21.333	76,3%
Oltre 34 fino a 44	18.295	9.602	27.897	65,6%
Oltre 44 fino a 54	727	1.508	2.235	32,5%
Oltre 54 fino a 64	7	68	75	9,3%
Oltre 64	1	1	2	50,0%
N.D.	570	412	982	58,0%
Totale	44.118	18.570	62.688	70,4%

Elab. INL, 2023

Tab. 6. Numero convalide per genere e classe di età della persona - 2024

Età	F	M	TOT	% F
Fino a 24	1.215	222	1.437	84,6%
Oltre 24 fino a 29	7.122	1.734	8.856	80,4%
Oltre 29 fino a 34	15.258	5.130	20.388	74,8%
Oltre 34 fino a 44	17.923	9.869	27.792	64,5%
Oltre 44 fino a 54	713	1.485	2.198	32,4%
Oltre 54 fino a 64	6	79	85	7,1%
Oltre 64	0	0	0	0,0%
Totale	42.237	18.519	60.756	69,5%

Elab. INL, 2024

Tab. 7. Variazioni % 2023-2022 numero di convalide per classe di età e genere

Età	F	M	TOT
Fino a 24	-2,5%	21,9%	1,2%
Oltre 24 fino a 29	-5,4%	2,7%	-3,9%
Oltre 29 fino a 34	-1,5%	10,5%	1,1%
Oltre 34 fino a 44	-3,0%	9,0%	0,8%
Oltre 44 fino a 54	14,7%	6,7%	9,2%
Oltre 54 fino a 64	16,7%	15,3%	15,4%
Oltre 64	-83,3%	-66,7%	-77,8%
N.D.	0,0%	0,0%	0,0%
Totale	-1,3%	11,2%	2,1%

Elab. INL, 2023

Tab. 8. Variazioni % 2024-2023 numero di convalide per classe di età e genere

Età	F	M	TOT
Fino a 24	0,7%	-18,7%	-2,9%
Oltre 24 fino a 29	1,1%	5,6%	2,0%
Oltre 29 fino a 34	-6,2%	1,3%	-4,4%
Oltre 34 fino a 44	-2,0%	2,8%	-0,4%
Oltre 44 fino a 54	-1,9%	-1,5%	-1,7%
Oltre 54 fino a 64	-14,3%	16,2%	13,3%
Oltre 64	-100,0%	-100,0%	-100,0%
Totale	-4,3%	-0,3%	-3,1%

Elab. INL, 2023

Analizzando le convalide in funzione del numero di figli del/della richiedente, osserviamo che la distribuzione è pressoché invariata: il maggior numero di convalide si riferisce nel biennio oggetto di osservazione a genitori con un figlio, seguiti dai genitori con due figli ed infine da genitori con più di due figli.

Nel 2023 le convalide rese a genitori con un figlio sono pari al 56,2% del totale (35.264), il 32,9% sono relative a genitori con due figli (20.610) e il 7,9% a genitori con più di due figli (4.932 convalide). Quasi la metà (49,3%) delle convalide si riferisce a genitori con figli di età fino ad un anno. Rispetto al 2022 l'aumento generale di convalide del 2,1% (par.1) è riferito a genitori con 2 figli (+3,2%) e più di 2 figli (+7,2), mentre le convalide rese in presenza di un figlio scendono dell'1,7%.

Nel 2024 le convalide rese a genitori con un figlio sono pari al 56,4% del totale (34.272), il 32,8% sono relative a genitori con due figli (19.910) e il 7,9% a genitori con più di due figli (4.793). Rispetto al 2023, pur escludendo i 921 provvedimenti per cui non è stato possibile recuperare il dato, si evidenzia come il calo del 3,1 % delle convalide (par. 1) sia distribuito su tutte le tipologie di genitori: genitori di nati (-4,4%), genitori con due figli (-3,4%), genitori con un figlio e genitori con più di due figli (-2,8%).

Nelle due annualità di riferimento, pur nelle variazioni descritte, il dato che rimane costante è la prevalenza di coppie con un figlio e l'età del figlio sino ad 1 anno – limite entro cui, per norma, vige il divieto di licenziamento. La concentrazione delle convalide su queste tipologie, associate alla prevalenza femminile delle convalide rese sul totale, conferma come la fase più critica per restare nel mercato del lavoro per le donne continui ad essere proprio entro il primo anno dalla nascita del figlio.

Tab. 9. Numero di figli del/la richiedente convalida - Anno 2023

Numero Figli	Numero CVD	% numero figli su totale	Variazione anno precedente
Nascituri	900	1,4%	-5,5%
1 figlio	35.264	56,2%	-1,7%
2 figli	20.610	32,9%	3,2%
Più di 2 figli	4.932	7,9%	7,2%
N.D.	982	1,6%	0,0% ²
Totale	62.688	100,00%	2,1%

Elab. INL, 2023

Tab. 10. Fasce d'età dei figli - Anno 2023

Fascia età figli	% fascia età figli su tot	Variazione anno precedente
Nascituro	1,0%	-3,1%
Fino a 1 anno	49,3%	1,1%
Da 1 a 3 anni	23,1%	4,0%
Oltre 3 anni	26,6%	4,2%
Totale	100%	2,5%

Elab. INL, 2023

Tab. 11. Numero di figli del/la richiedente convalida - Anno 2024

Numero Figli	Numero CVD	% numero figli su totale	Variazione anno precedente
Nascituri	860	1,4%	-4,4%
1 figlio	34.272	56,4%	-2,8%
2 figli	19.910	32,8%	-3,4%
Più di 2 figli	4.793	7,9%	-2,8%
N.D.	921	1,5%	-6,2%
Totale	60.756	100,0%	-3,1%

Elab. INL, 2024

Tab. 12. Fasce d'età dei figli - Anno 2024

Fascia età figli	% fascia età figli su tot	Variazione anno precedente
Nascituro	1,0%	-4,1%
Fino a 1 anno	49,3%	-4,4%
Da 1 a 3 anni	22,9%	-5,3%
Oltre 3 anni	26,8%	-3,7%
Totale	100,0%	-4,4%

Elab. INL, 2024

² Dato non presente nell'anno precedente

3. LE CONVALIDE PER CITTADINANZA

Rispetto alla cittadinanza, nel 2023 il complesso delle **62.688** convalide si distribuisce come segue (Tab. 13, Fig.3):

- 53.298 provvedimenti (l'85,0% del totale) riguardano persone di cittadinanza italiana - di quest'ultimi, il 72,0% è riferito a donne e il 28,0% a uomini;
- 5.991 provvedimenti (il 9,6% del totale) si riferiscono a cittadini di Paesi extra UE, di cui il 57,2% sono donne e il 42,8% uomini;
- 2.417 provvedimenti (il 3,9% del totale) riguardano cittadini UE, di cui il 72,8% è rappresentato da donne e il 27,2% da uomini;
- per 982 (il 1,6% del totale) provvedimenti non si ha disponibile il dettaglio della cittadinanza (di questi il 58,0% è rappresentato da donne ed il 42,0% da uomini).

Nel 2024, invece, il complesso delle **60.756** convalide è distribuito come segue (Tab. 14, Fig.3):

- 50.870 provvedimenti (circa l'83,7% del totale) riguardano persone di cittadinanza italiana - di quest'ultimi, il 71,3% è riferito a donne e il 28,7% a uomini;
- 6.780 provvedimenti (il 11,2% del totale) si riferiscono a cittadini di Paesi extra UE, di cui il 57,1% sono donne e il 42,9% uomini;
- 2.185 provvedimenti (il 3,6% del totale) riguardano cittadini UE, di cui il 71,6% è rappresentato da donne e il 28,4% da uomini;
- per 921 (il 1,5% del totale) provvedimenti non si ha disponibile il dettaglio della cittadinanza (di questi il 58,3% è rappresentato da donne ed il 41,7% da uomini).

Tab. 13. Numero convalide per genere e cittadinanza 2023 (v.a.). Composizione % di genere per cittadinanza

Genere	Paesi Extra UE	Italiana	Paesi UE	Nd	TOT
F	3.427	38.362	1.759	570	44.118
M	2.564	14.936	658	412	18.570
TOT	5.991	53.298	2.417	982	62.688
% su TOT	9,6%	85,0%	3,9%	1,6%	100%

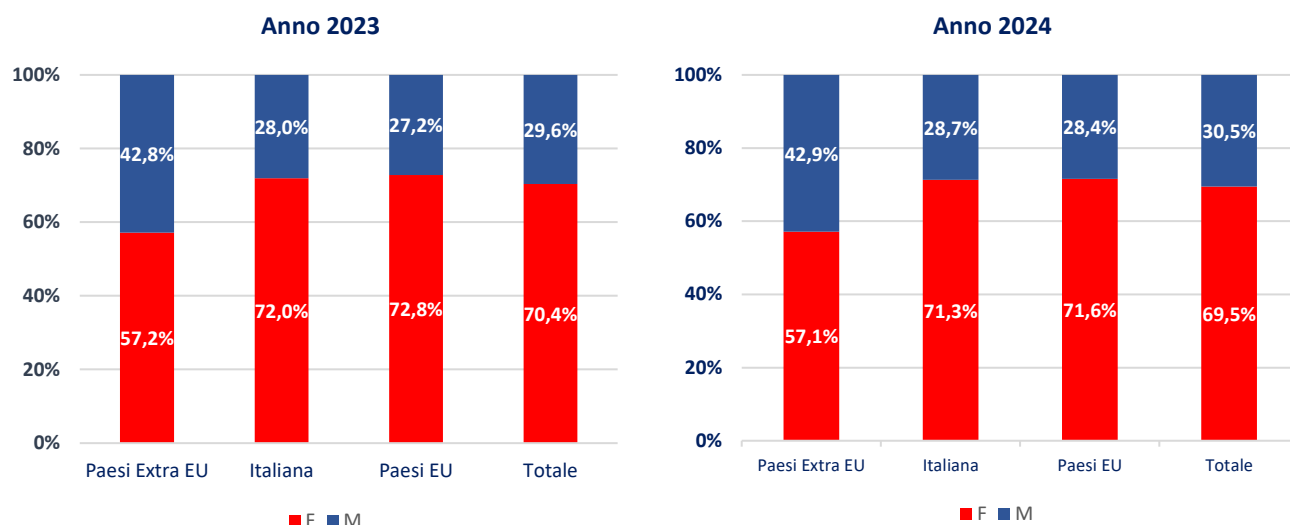
Elab. INL, 2023

Tab. 14. Numero convalide per genere e cittadinanza 2024 (v.a.). Composizione % di genere per cittadinanza

Genere	Paesi Extra UE	Italiana	Paesi UE	Nd	TOT
F	3.873	36.262	1.565	537	42.237
M	2.907	14.608	620	384	18.519
TOT	6.780	50.870	2.185	921	60.756
% su TOT	11,2%	83,7%	3,6%	1,5%	100,0%

Elab. INL, 2024

Fig. 3. Composizione di genere su Totale Convalide. Composizione % di genere per cittadinanza. Anni 2023-2024



In Tab. 15 e in Tab. 16 si procede a scomporre il dato sia per cittadinanza del richiedente che per fascia di età nei rispettivi anni di competenza. Per entrambi gli anni si rileva quanto già visto nel secondo paragrafo, evidenziando una distribuzione concentrata maggiormente nella fascia di età fra i 24 ed i 44 anni.

Tab. 15. Numero convalide per genere, classe di età e cittadinanza - 2023 (v.a.)

Età	F				M				TOT
	Paesi Extra UE	Italiana	Paesi UE	Totale F	Paesi Extra UE	Italiana	Paesi UE	Totale M	
Fino a 24	208	931	68	1.207	57	196	20	273	1.480
Oltre 24 fino a 29	868	5.824	349	7.041	421	1.131	91	1643	8.684
Oltre 29 fino a 34	1.102	14.528	640	16.270	785	4.070	208	5063	21.333
Oltre 34 fino a 44	1.207	16.409	679	18.295	1.109	8.198	295	9602	27.897
Oltre 44 fino a 54	40	664	23	727	179	1.286	43	1508	2.235
Oltre 54 fino a 64	1	6	0	7	13	54	1	68	75
Oltre 64	1	0	0	1	0	1	0	1	2
N.D.				570				412	982
Totale	3.427	38.362	1.759	44.118	2.564	14.936	658	18.569	62.688

Elab. INL, 2023

Tab. 16. Numero convalide per genere, classe di età e cittadinanza - 2024 (v.a.)

Età	F				M				TOT
	Paesi Extra EU	Italiana	Paesi EU	Totale F	Paesi Extra EU	Italiana	Paesi EU	Totale M	
Fino a 24	149	984	73	1.206	51	145	19	215	1.421
Oltre 24 fino a 29	940	5.788	299	7.027	469	1.138	83	1.690	8.717
Oltre 29 fino a 34	1.346	13.240	478	15.064	878	3.977	175	5.030	20.094
Oltre 34 fino a 44	1.394	15.610	688	17.692	1.260	8.108	311	9.679	27.371
Oltre 44 fino a 54	44	634	27	705	227	1.186	32	1.445	2.150
Oltre 54 fino a 64	0	6	0	6	22	54	0	76	82
Oltre 64	0	0	0	0	0	0	0	0	0
N.D.	0	0	0	537	0	0	0	384	921
Totale	3.873	36.262	1.565	42.237	2.907	14.608	620	18.519	60.756

Elab. INL, 2024

Anche nel caso della cittadinanza siamo di fronte ad una variabile descrittiva della popolazione di genitori con figli da 0 a 3 anni destinatari di provvedimenti di convalida. I dati illustrati, pertanto, derivano da una specifica composizione demografica dei genitori stranieri che lavorano in Italia, ma sono legati anche ai fattori di contesto che inducono questo target alla fuoriuscita dal mercato del lavoro. La variabile che annulla le differenze tra cittadinanze è tuttavia quella di genere, poiché, anche in presenza di popolazione straniera, le destinatarie prevalenti di convalida, e quindi di decisioni di chiusura di un rapporto di lavoro esistente, in presenza di un legame genitoriale, restano comunque le donne.

Analizzando le variazioni annuali, si evince che:

a) nel 2023, rispetto al 2022 (tab.17) l’incremento totale del 2,1% delle convalide è avvenuto interamente tra i richiedenti “extra UE” (+11,6%) e, nello specifico, +17,3% dei lavoratori padri e +7,7% delle lavoratrici madri. In calo del - 5,8% le convalide a persone di cittadinanza Ue e del - 0,3 % alla componente italiana.

b) Nel 2024 (Tab. 18), rispetto al 2023, il calo delle convalide (-3,1%) è imputabile alle sole classi di cittadinanza italiana (-4,6%) ed europea (-9,6%), e distribuito su entrambi i generi, mentre la componente Extra Ue continua ad essere in crescita (+13,2%) rispetto all’anno precedente. Nello specifico dei cittadini italiani si evidenzia un calo del - 2,2% riferito ai padri e del - 5,5% alle madri; nel caso dei cittadini UE un - 5,8% dei padri e il - 11,0% delle madri. Nella componente extra-UE, invece, l’incremento è ripartito equamente fra i generi, con un aumento del 13,4% nel numero di convalide riferite a lavoratori padri e del 13,0% di convalide riferite a lavoratrici madri.

Tab. 17. Variazione % 2023-2022 Numero convalide per genere e cittadinanza

Genere	Paesi Extra EU	Italiana	Paesi EU	TOT
M	17,3%	7,8%	1,7%	11,2%
F	7,7%	-3,1%	-8,3%	-1,3%
Totale	11,6%	-0,3%	-5,8%	2,1%

Elab. INL, 2023

Tab. 18. Variazione % 2024-2023 Numero convalide per genere e cittadinanza

Genere	Paesi Extra EU	Italiana	Paesi EU	TOT
M	13,4%	-2,2%	-5,8%	-0,3%
F	13,0%	-5,5%	-11,0%	-4,3%
Totale	13,2%	-4,6%	-9,6%	-3,1%

Elab. INL, 2024

4. LA CONDIZIONE PROFESSIONALE: QUALIFICHE E ANZIANITÀ DI SERVIZIO

Analizzando le convalide per qualifica, nel 2023 la maggior parte dei provvedimenti riguardano impiegati (30.681) e operai (27.026), che insieme rappresentano il 92,1% del totale. Questa distribuzione è pressoché invariata nel 2024, nel quale si sono rilevati 29.458 provvedimenti per lavoratrici o lavoratori con qualifica di impiegato e 26.278 con riferimento a lavoratrici o lavoratori con qualifica di operaio. Le convalide registrate per queste due qualifiche, nel 2024, corrispondono al 91,7% del totale (55.736 provvedimenti).

Osservando la distribuzione sia per qualifica che per genere, come mostrato in Fig. 4, si rileva che la distribuzione delle qualifiche non è omogenea in termini di genere: sul totale delle convalide riferite a lavoratrici madri il 55,3% nel 2023 e il 54,2% nel 2024 attiene al profilo impiegatizio, seguito dal profilo operaio (il 38,7% nel 2023 e 38,5% nel 2024). Per i lavoratori padri la tendenza è inversa: la maggioranza delle convalide appartiene al profilo operaio (il 56% nel 2023 e 54,1% nel 2024) seguite dal profilo impiegatizio (il 36,2% nel 2023 e 35,5% nel 2024). I livelli di quadro e di dirigente, nella distribuzione delle convalide riferite a lavoratrici madri, sono residuali: nel 2023 rappresentano l'1,0% delle convalide per il livello di dirigente e 1,6% per il livello di quadro, mentre nel 2024 tali percentuali diventano rispettivamente 1,1 e 1,7%. Per i lavoratori padri queste posizioni rilevano maggiormente sulla distribuzione delle convalide: nel 2023 rappresentano l'1,7% delle convalide per il livello di dirigente e 4,9% per il livello di quadro, mentre nel 2024 tali percentuali diventano rispettivamente 2,1 e 5,2%.

Nonostante in termini assoluti nel biennio osservato si siano registrati 863 provvedimenti di convalida con riferimento a lavoratrici madri con qualifica di dirigente (416 nel 2023 e 447 nel 2024) contro i 687 riferiti ai lavoratori padri (307 nel 2023 e 380 nel 2024), osservando il dato per genere, si constata che i provvedimenti di convalida con riferimento a lavoratrici madri sono solo l'1% circa del totale dei 85.785 provvedimenti femminili (43.548 nel 2023 e 42.237 nel 2024) mentre i provvedimenti di convalida per questa qualifica con riferimento a lavoratori padri rappresentano l'1,9% dei 36.677 provvedimenti a loro riferiti (18.158 nel 2023 e 18.519 del 2024).

Tab. 19. Numero convalide 2023 per qualifica, genere e incidenza % F

Qualifica	F	M	TOT	%F
DIRIGENTE	416	307	723	58%
QUADRO	677	894	1.571	43%
IMPIEGATO	24.102	6.579	30.681	79%
OPERAIO	16.855	10.171	27.026	62%
APPRENDISTA	1.498	207	1.705	88%
N.D.	570	412	982	58%
Totale	44.118	18.570	62.688	70%

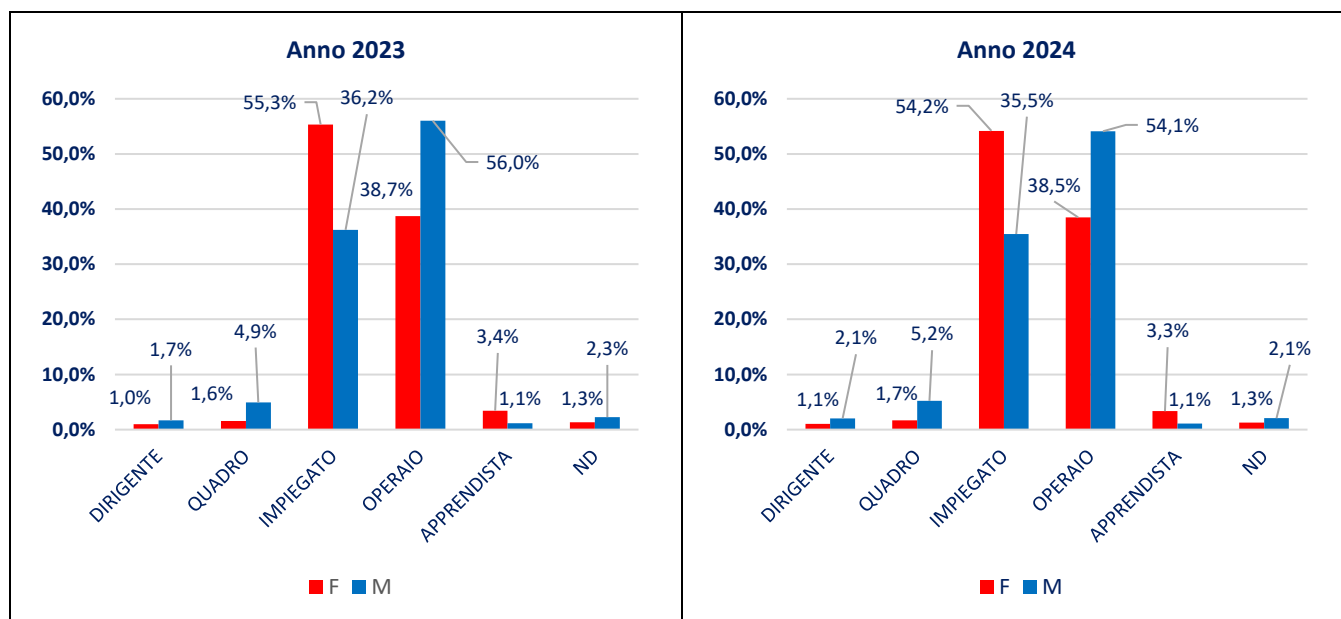
Elab. INL, 2023

Tab. 20. Numero convalide 2024 per qualifica, genere e incidenza % F

Qualifica	F	M	TOT	%F
DIRIGENTE	447	380	827	54%
QUADRO	698	964	1.662	42%
IMPIEGATO	22.889	6.569	29.458	78%
OPERAIO	16.257	10.021	26.278	62%
APPRENDISTA	1.409	201	1.610	87%
N.D.	537	384	921	58%
Totale	42.237	18.519	60.756	69%

Elab. INL, 2024

Fig. 4. Incidenza % qualifiche per genere – 2023 e 2024



Elab. INL, 2023-2024

Come illustrato in Tab. 21, rispetto al 2022 e a fronte di una contrazione del -1,8% delle convalide riferite al personale dirigente, si osserva un incremento delle convalide riferite a lavoratrici madri in posizione apicale dell'1,5%, rispetto a una contrazione del 5,8% delle convalide riferite a lavoratori padri nella medesima posizione. Per quanto riguarda la posizione di quadro, la variazione delle convalide è negativa per entrambi i generi con prevalenza della componente femminile (-11,3% convalide) a fronte di quella maschile (-5,4% convalide). Stesso andamento nella qualifica degli apprendisti in cui le convalide diminuiscono complessivamente del 21,7% rispetto all'anno precedente con una diminuzione del 23,5% per la componente femminile e del 5,9% per quella maschile. Continuando il confronto tra il 2023 ed il 2022, per i profili impiegatizio e operaio, a fronte di un aumento generalizzato rispettivamente del 1,3% e del 2,1%, si rilevano andamenti contrastanti in base al genere, con un decremento per quello femminile, rispettivamente del -1,2% e -1,8% ed un incremento per quello maschile, rispettivamente del 11,5% e del 9,4%.

Come illustrato in Tab. 22, rispetto al 2023, si osserva che nel 2024 le convalide riferite alle posizioni apicali (dirigente e quadro) hanno il medesimo andamento di crescita generale, anche se distribuito in maniera differente in base alla qualifica ed al genere: per la posizione dirigenziale si registra una crescita complessiva del 14,4% suddivisa in una componente relativa alle lavoratrici madri del 7,5% e relativa ai lavoratori padri del 23,8%; per i quadri, la crescita complessiva è del 5,8%, suddivisa in 3,1% per le lavoratrici madri e 7,8% per i lavoratori padri. Per le restanti qualifiche si rileva un decremento generalizzato più accentuato in relazione alle convalide delle lavoratrici madri.

Tab. 21. Variazione % 2023-2022 Numero convalide per genere e qualifica

Qualifica	F	M	TOT
DIRIGENTE	1,5%	-5,8%	-1,8%
QUADRO	-11,3%	-5,4%	-8,0%
IMPIEGATO	-1,2%	11,5%	1,3%
OPERAIO	-1,8%	9,4%	2,1%
APPRENDISTA	-23,5%	-5,9%	-21,7%
Totale complessivo	-2,6%	8,8%	2,1%

Tab. 22. Variazione % 2024-2023 Numero convalide per genere e qualifica

Qualifica	F	M	TOT
DIRIGENTE	7,5%	23,8%	14,4%
QUADRO	3,1%	7,8%	5,8%
IMPIEGATO	-5,0%	-0,2%	-4,0%
OPERAIO	-3,5%	-1,5%	-2,8%
APPRENDISTA	-5,9%	-2,9%	-5,6%
ND	-5,8%	-6,8%	-6,2%
Totale complessivo	-4,3%	-0,3%	-3,1%

Elab. INL, 2024

Questo quadro denota come le dinamiche di variazione delle convalide per i profili apicali non siano state sempre corrispondenti alla composizione di genere delle qualifiche. Nello specifico, nel 2023, le convalide di donne dirigenti, presenti nel ruolo in misura inferiore agli uomini, sono state l'unico indicatore in crescita. Nel 2024 per le donne le convalide sono cresciute sia nel ruolo di dirigente che di quadro, ma accanto ad una parallela e più sostenuta crescita di quelle maschili. Per pervenire ad un'adeguata interpretazione di questo fenomeno è necessario analizzare la doppia chiave interpretativa resa nelle motivazioni alle richieste di convalida, che – come si vedrà più avanti nella relazione - assegna alle donne la prevalenza di esigenze di cura e agli uomini la motivazione preminente del cambio di lavoro e mobilità professionale, che potrebbe aver determinato proprio in relazione ai profili apicali maschili anche un impiego delle convalide ai fini di miglioramento della propria posizione professionale.

Anche i dati sull'anzianità di servizio delle lavoratrici madri e dei lavoratori padri seguono un andamento stabile nel tempo: la maggioranza delle convalide interessano genitori con rapporti lavorativi dalla durata inferiore ai tre anni con 30.845 convalide nel 2023 (Tab. 23), delle quali il 65,7% (Fig. 5) riferito a lavoratrici madri e 31.341 convalide nel 2024 (Tab. 24), di cui il 65,2% (Fig. 6) riferite a lavoratrici madri. Segue la fascia con anzianità di servizio inclusa fra i tre ed i dieci anni, nella quale sono stati rilevati 25.037 provvedimenti nel 2023, dei quali il 76,9% relativi a lavoratrici madri e 23.641 convalide nel 2024, di cui il 75,7% relativi a lavoratrici madri.

In generale, nel 2023 il totale delle convalide riferite a genitori con meno di dieci anni di anzianità di servizio è pari a 55.882, ovvero l'89,2% del totale delle convalide riportate nell'anno, mentre nel 2024 il numero di tali convalide scende a 54.982 ma sale l'incidenza della fascia sul totale arrivando al 90,5% del totale dei provvedimenti adottati.

Come mostrato in fig. 5 e 6 la proporzione fra lavoratrici madri e lavoratori padri è sempre a favore di queste ultime in ogni fascia di anzianità tranne che nella fascia "con oltre 20 anni" di anzianità.

Tab. 23. Numero convalide 2023 per anzianità di servizio e genere (V.A.)

Anzianità di servizio				% fascia anzianità su totale		
	F	M	TOT	F	M	TOT (F+M)
Fino a 3 anni	20.260	10.585	30.845	45,9%	57,0%	49,3%
Da oltre 3 a 10 anni	19.262	5.775	25.037	43,8%	31,2%	39,9%
Da oltre 10 a 15 anni	3.489	1.418	4.907	7,9%	7,6%	7,8%
Da oltre 15 a 20 anni	925	600	1.525	2,1%	3,2%	2,4%
Oltre 20 anni	182	192	374	0,4%	1,0%	0,6%
Totale	44.118	18.570	62.688	100,0%	100,0%	100,0%

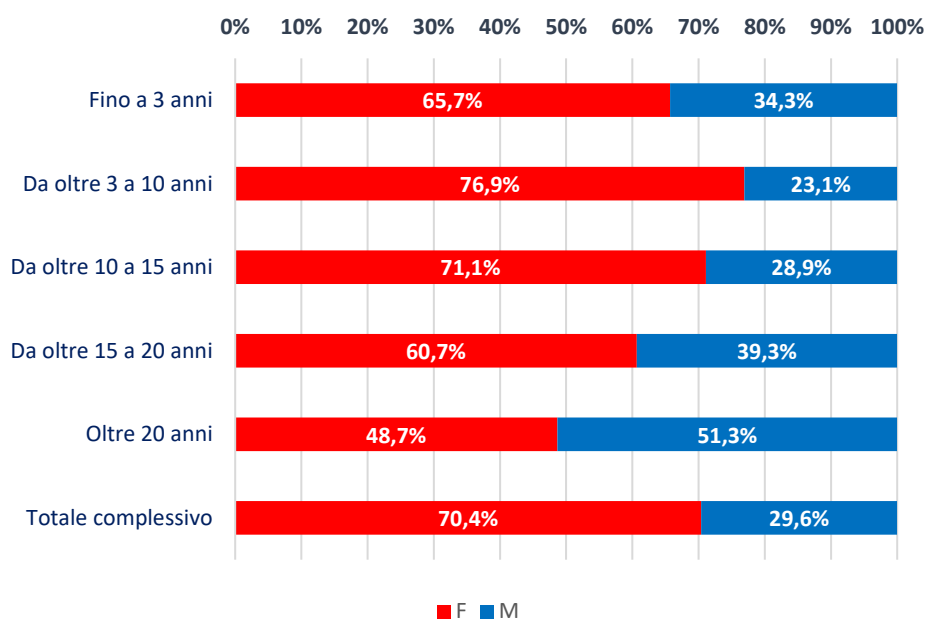
Elab. INL, 2023

Tab. 24. Numero convalide 2024 per anzianità di servizio e genere (V.A.)

Anzianità di servizio				% fascia anzianità su totale		
	F	M	TOT	F	M	TOT (F+M)
Fino a 3 anni	20.446	10.895	31.341	48,4%	58,8%	51,6%
Da oltre 3 a 10 anni	17.885	5.756	23.641	42,3%	31,1%	38,9%
Da oltre 10 a 15 anni	2.796	1.123	3.919	6,6%	6,1%	6,5%
Da oltre 15 a 20 anni	943	573	1.516	2,2%	3,1%	2,5%
Oltre 20 anni	167	172	339	0,4%	0,9%	0,6%
Totale	42.237	18.519	60.756	100,0%	100,0%	100,0%

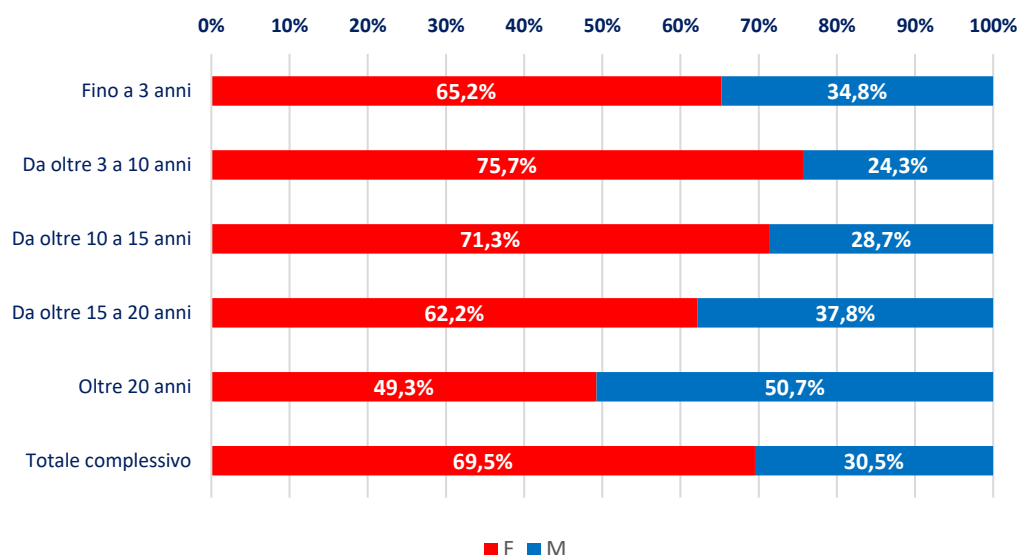
Elab. INL, 2024

Fig. 5. Composizione di genere delle fasce di anzianità (%) – 2023



Elab. INL, 2023

Fig. 6. Composizione di genere delle fasce di anzianità (%) – 2024



Elab. INL, 2024

Tab. 25. Variazione % 2023-2022 convalide per anzianità di servizio e genere

Fasce anzianità di servizio	%F	%M	% TOT
Fino a 3 anni	-1,7%	11,7%	2,5%
Da oltre 3 a 10 anni	0,4%	12,8%	3,0%
Da oltre 10 a 15 anni	-8,4%	-3,8%	-7,1%
Da oltre 15 a 20 anni	0,3%	25,8%	9,0%
Oltre 20 anni	1,1%	29,7%	14,0%
Totale	-1,3%	11,3%	2,1%

Elab. INL, 2023

Tab. 26. Variazione % 2024-2023 convalide per anzianità di servizio e genere

Fasce anzianità di servizio	%F	%M	% TOT
Fino a 3 anni	0,9%	2,9%	1,6%
Da oltre 3 a 10 anni	-7,1%	-0,3%	-5,6%
Da oltre 10 a 15 anni	-19,9%	-20,8%	-20,1%
Da oltre 15 a 20 anni	1,9%	-4,5%	-0,6%
Oltre 20 anni	-8,2%	-10,4%	-9,4%
Totale	-4,3%	-0,3%	-3,1%

Elab. INL, 2024

Osservando la distribuzione delle convalide per genere e per anzianità di servizio nell'anno 2023 rispetto all'anno 2022, si constata a livello generale un lieve decremento per le lavoratrici madri ed un aumento per i lavoratori padri. Nel dettaglio rispetto alle convalide delle lavoratrici madri sono pressoché stabili le categorie di lavoratrici con anzianità di servizio compresa fra i tre ed i dieci anni e con anzianità di servizio inclusa fra i quindici ed i vent'anni. Risultano in decremento le richieste delle lavoratrici madri con anzianità di servizio inferiore a tre anni e con anzianità di servizio fra i dieci ed i quindici anni. In incremento, infine, le convalide riferite a lavoratrici madri con anzianità di servizio superiore ai vent'anni. Per quanto riguarda i lavoratori padri, invece, si registra un incremento su tutte le fasce di anzianità di servizio, fatta eccezione per quella fra i dieci ed i quindici anni di servizio che vede invece un decremento.

Confrontando poi i risultati del 2023 con quelli del 2024, si osserva un decremento dei valori a livello generale per le lavoratrici madri e valori pressoché stabili per i lavoratori padri. In dettaglio, per le lavoratrici madri la riduzione generalizzata del numero di convalide è distribuita su quasi tutte le fasce di anzianità, ad eccezione che nella fascia con anzianità di servizio inferiore ai tre anni e nella fascia fra i quindici ed i venti anni di servizio, che vedono una lieve crescita. Per i lavoratori padri, nonostante la stabilità del dato totale, scomponendo per fasce di anzianità, si rileva una diminuzione per tutte le fasce di anzianità oltre i 3 anni che però sono sostanzialmente compensate dall'aumento delle dimissioni nella fascia di anzianità entro i 3 anni di servizio.

L'incremento delle convalide registrato per uomini e donne nella fascia di anzianità di servizio sino a 3 anni (+2,9 per uomini e +0,9 per donne) può rappresentare, nel primo periodo di inserimento nel contesto professionale, o un indicatore di cambio di sede di impresa e quindi di mobilità professionale o di fragilità della partecipazione dei genitori al mercato del lavoro, stante le diverse motivazioni ad origine delle convalide per genere.

5. LE CONVALIDE PER SETTORE ECONOMICO

Osservando la distribuzione delle convalide per settore economico è possibile notare come nel biennio in esame (Tab. 27 e 28) la morfologia delle convalide non è cambiata nel tempo. Il settore in cui sono maggiormente concentrate è quello del terziario, con 43.491 provvedimenti (il 69,4% del totale) nel 2023 e 42.390 provvedimenti (il 69,8% del totale) nel 2024. Segue il settore dell'industria con rispettivamente 10.779 provvedimenti (17,2% del totale) nel 2023 e 10.789 (17,8% del totale) nel 2024. Terzo settore per numero di convalide è l'edilizia, in cui si rilevano 2.149 convalide (il 3,4% del totale) nel 2023 e 2.388 convalide (il 3,9% delle convalide) nel 2024. In ultimo, il settore agricolo con 447 convalide (0,7% del totale) nel 2023 e 604 (1,0% del totale) nel 2024. In entrambi gli anni risultano presenti quote di convalide per le quali non sono state fornite informazioni riguardo il settore economico di appartenenza 5.882 (9,3% del totale) nel 2023 e 4.585 (7,5% del totale) nel 2024.

Il modello di distribuzione settoriale delle convalide sopra citato, in entrambe le annualità, non varia tra uomini e donne, quello che varia è l'incidenza percentuale sul totale. Di tutte le convalide relative a donne il 77% appartiene al settore ove sono più presenti (il terziario), mentre di tutte le convalide relative a uomini appartengono al terziario il 52% seguito da una quota del 30% nel settore industriale ove la loro presenza è più diffusa rispetto a quella femminile.

Tab. 27. Numero convalide 2023 per settore economico e genere (V.A) – incidenza % dei settori su M, F e Totale

Settore economico	F	M	TOT	Distribuzione tra i settori	% F incidenza tra i settori	% M Incidenza tra i settori
AGRICOLTURA	290	157	447	0,7%	0,7%	0,8%
INDUSTRIA	5.334	5.445	10.779	17,2%	12,1%	29,3%
EDILIZIA	724	1.425	2.149	3,4%	1,6%	7,7%
TERZIARIO	33.872	9.619	43.491	69,4%	76,8%	51,8%
N.D.	3.898	1.924	5.822	9,3%	8,8%	10,4%
Totale	44.118	18.570	62.688	100,0%	100,0%	100,0%

Elab. INL, 2023

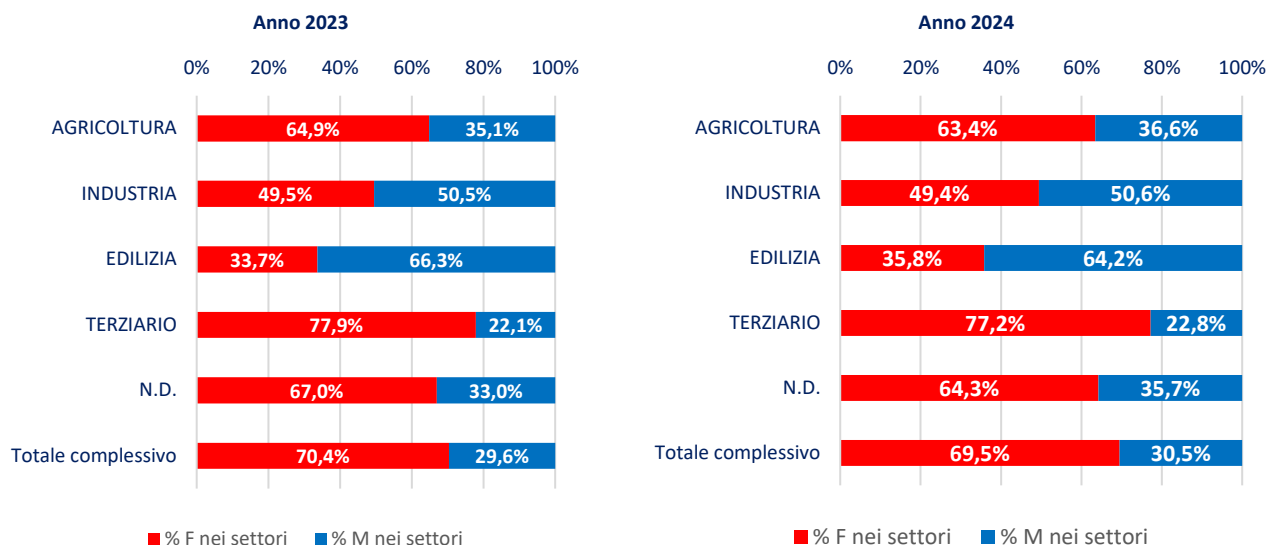
Tab. 28. Numero convalide 2024 per settore economico e genere (V.A) – incidenza % dei settori su M, F e Totale

Settore economico	F	M	TOT	Distribuzione tra i settori	% F incidenza tra i settori	% M Incidenza tra i settori
AGRICOLTURA	383	221	604	1,0%	0,9%	1,2%
INDUSTRIA	5.333	5.456	10.789	17,8%	12,6%	29,5%
EDILIZIA	855	1.533	2.388	3,9%	2,0%	8,3%
TERZIARIO	32.720	9.670	42.390	69,8%	77,5%	52,2%
N.D.	2.946	1.639	4.585	7,5%	7,0%	8,9%
Totale	42.237	18.519	60.756	100,0%	100,0%	100,0%

Elab. INL, 2024

La Fig. 7 illustra la composizione di genere delle convalide per ogni settore: fatto 100 il totale dei provvedimenti associati a quel settore si evidenzia la proporzione di uomini e donne di quel valore, fornendo una corrispondenza tra l'emissione dei provvedimenti di convalida e la struttura di segregazione orizzontale del mercato del lavoro. Nel settore terziario, il più numeroso per convalide (tab. 27-28) che pesa per il 70% sul totale, le donne rappresentano oltre il 77%; nell'industria, il numero di convalide è molto simile tra uomini e donne, nonostante sia un settore in cui le donne sono meno rappresentate; l'edilizia, che pesa il 4% sul totale, presenta una struttura per genere sbilanciata per due terzi sulla componente maschile, dominante nel settore.

Fig. 7. Composizione di genere delle convalide per settore economico (%)



Elab. INL, 2023-2024

In Tab. 29 e 30 si riporta un'analisi granulare delle convalide nei diversi settori negli anni 2023 e 2024.

Anche in questo caso, la morfologia della distribuzione delle convalide nei diversi settori attraverso gli anni oggetto di indagine si mantiene pressoché invariata nei due generi. Al netto dei non rispondenti (9,3% nel 2023 e 7,5% nel 2024), si osserva che:

- le lavoratrici madri si distribuiscono principalmente nelle seguenti sezioni Ateco: commercio – Ateco G (21,8% delle convalide sia nel 2023 che nel 2024), nella sanità e assistenza sociale - Ateco Q (12,0% delle convalide nel 2023, 12,3% nel 2024) e nella ristorazione - Ateco I (10,2% delle convalide nel 2023, 10,7% nel 2024).
- i lavoratori padri si distribuiscano principalmente nei seguenti settori: manifatturiero - Ateco C (28,0% delle convalide nel 2023, 28,2% nel 2024), commercio all'ingrosso ed al dettaglio - Ateco G (14,9% dei lavoratori nel 2023, 14,7% nel 2024), nel noleggio, agenzie di viaggio e supporto alle imprese – Ateco N (8,7% delle convalide nel 2023, 8,2% nel 2024).

In particolare, il settore della ristorazione rappresenta un altro caso di apparente divergenza con le dinamiche del mercato del lavoro: infatti, pur essendo un ambito in cui la presenza di uomini e donne è piuttosto equilibrata, la dinamica delle convalide è prettamente femminile (4.501 contro 785 nel 2023 e 4.515 contro 872 nel 2024).

Il caso della sanità, invece, in cui le convalide relative alle donne superano il 90% del totale, si presenta in linea con la prevalenza femminile nel settore.

Tab. 29. Numero convalide per genere e settore economico (v.a.), dettaglio di settore 2023 – incidenza dei settori su M, F e TOT; composizione di genere di ogni settore (%)

Settore economico		Numero convalide			Incidenza % settori su totale convalide per genere			Composizione di genere di ogni settore %	
		F	M	TOT	F	M	TOT	F	M
	Sezione Ateco 2007								
AGRICOLTURA	A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	290	157	447	0,7%	0,8%	0,7%	64,9%	35,1%
INDUSTRIA	B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	7	18	25	0,0%	0,1%	0,0%	28,0%	72,0%
	C - ATTIVITA' MANIFATTURIERE	5.148	5.197	10.345	11,7%	28,0%	16,5%	49,8%	50,2%
	D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	724	1.425	2.149	1,6%	7,7%	3,4%	33,7%	66,3%
	E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	91	85	176	0,2%	0,5%	0,3%	51,7%	48,3%
EDILIZIA	F – COSTRUZIONI	88	145	233	0,2%	0,8%	0,4%	37,8%	62,2%
TERZIARIO	G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	9.635	2.770	12.405	21,8%	14,9%	19,8%	77,7%	22,3%
	H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	1.171	1.359	2.530	2,7%	7,3%	4,0%	46,3%	53,7%
	I - ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	4.501	785	5.286	10,2%	4,2%	8,4%	85,1%	14,9%
	J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	1.361	987	2.348	3,1%	5,3%	3,7%	58,0%	42,0%
	K - ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSICURATIVE	723	379	1102	1,6%	2,0%	1,8%	65,6%	34,4%
	L - ATTIVITA' IMMOBILIARI	308	42	350	0,7%	0,2%	0,6%	88,0%	12,0%
	M - ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	2.302	692	2.994	5,2%	3,7%	4,8%	76,9%	23,1%
	N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	3.819	1.695	5.514	8,7%	9,1%	8,8%	69,3%	30,7%
	O - PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	203	42	245	0,5%	0,2%	0,4%	82,9%	17,1%
	P - ISTRUZIONE	957	76	1.033	2,2%	0,4%	1,6%	92,6%	7,4%
	Q - SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	5.275	503	5.778	12,0%	2,7%	9,2%	91,3%	8,7%
	R - ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	398	75	473	0,9%	0,4%	0,8%	84,1%	15,9%
	S - ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI	2.745	193	2.938	6,2%	1,0%	4,7%	93,4%	6,6%
	T - ATTIVITA' DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	467	16	483	1,1%	0,1%	0,8%	96,7%	3,3%
	U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	7	5	12	0,0%	0,0%	0,0%	58,3%	41,7%
N.D.	N.D.	3.898	1.924	5.822	8,8%	10,4%	9,3%	67,0%	33,0%
TOTALE		44.118	18.570	62.688	100,0%	100,0%	100,0%	70,4%	29,6%

Elab INL 2023

**Tab. 30. Numero convalide per genere e settore economico (v.a.), dettaglio di settore 2024 – incidenza dei settori su M, F e TOT;
composizione di genere di ogni settore (%)**

Settore economico		Numero convalide			Incidenza % settori su totale convalide per genere			Composizione di genere di ogni settore %	
		F	M	TOT	F	M	TOT	F	M
	Sezione Ateco 2007								
AGRICOLTURA	A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	383	221	604	0,9%	1,2%	0,9%	63,4%	36,6%
INDUSTRIA	B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	8	18	26	0,0%	0,1%	0,0%	30,8%	69,2%
	C - ATTIVITA' MANIFATTURIERE	5.094	5.228	10.322	12,1%	28,2%	12,1%	49,4%	50,6%
	D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	87	79	166	0,2%	0,4%	0,2%	52,4%	47,6%
	E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	144	131	275	0,3%	0,7%	0,3%	52,4%	47,6%
EDILIZIA	F – COSTRUZIONI	855	1.533	2.388	2,0%	8,3%	2,0%	35,8%	64,2%
TERZIARIO	G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	9.194	2.715	11.909	21,8%	14,7%	21,8%	77,2%	22,8%
	H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	1.169	1.400	2.569	2,8%	7,6%	4,2%	45,5%	54,5%
	I - ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	4.515	872	5.387	10,7%	4,7%	8,9%	83,8%	16,2%
	J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	1.247	956	2.203	3,0%	5,2%	3,6%	56,6%	43,4%
	K - ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSICURATIVE	664	386	1.050	1,6%	2,1%	1,7%	63,2%	36,8%
	L - ATTIVITA' IMMOBILIARI	302	67	369	0,7%	0,4%	0,6%	81,8%	18,2%
	M - ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	2.296	789	3.085	5,4%	4,3%	5,1%	74,4%	25,6%
	N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	3.452	1.584	5.036	8,2%	8,6%	8,3%	68,5%	31,5%
	O - PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	297	45	342	0,7%	0,2%	0,6%	86,8%	13,2%
	P - ISTRUZIONE	824	81	905	2,0%	0,4%	1,5%	91,0%	9,0%
	Q - SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	5.186	512	5.698	12,3%	2,8%	9,4%	91,0%	9,0%
	R - ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	334	87	421	0,8%	0,5%	0,7%	79,3%	20,7%
	S - ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI	2.814	165	2.979	6,7%	0,9%	4,9%	94,5%	5,5%
	T - ATTIVITA' DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	423	6	429	1,0%	0,0%	0,7%	98,6%	1,4%
	U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	3	5	8	0,0%	0,0%	0,0%	37,5%	62,5%
N.D.	N.D.	2.946	1.639	4.585	7,0%	8,9%	7,5%	64,3%	35,7%
TOTALE		42.237	18.519	60.756	100,0%	100,0%	100,0%	69,5%	30,5%

Elab INL 2024

Tab. 31. Variazione % 2023-2022 convalide per settore economico e genere

Settore economico	F	M	TOT
Agricoltura	55,1%	6,1%	33,4%
Industria	20,1%	53,8%	35,1%
Edilizia	36,1%	35,7%	35,8%
Terziario	18,4%	38,9%	22,4%
N.D.	-64,3%	-61,8%	-63,5%
Totale	-1,3%	11,3%	2,1%

Elab INL 2023

Tab. 32. Variazione % 2024-2023 convalide per settore economico e genere

Settore economico	F	M	TOT
Agricoltura	32,1%	40,8%	35,1%
Industria	0,0%	0,2%	0,1%
Edilizia	18,1%	7,6%	11,1%
Terziario	-3,4%	0,5%	-2,5%
N.D.	-24,4%	-14,8%	-21,2%
Totale	-4,3%	-0,3%	-3,1%

Elab INL 2024

Nel confrontare i dati del 2023 con quelli dei 2022 (Tab. 31), tenendo conto del 9,3% di convalide in cui non è stato possibile rilevare il dato, si osserva un incremento delle convalide che interessa in maniera pressoché uniforme i vari settori, ferme restando le differenze di genere evidenziate in precedenza. Questo incremento può essere ricollegato all'aumento di convalide generalizzato fra l'anno 2022 e 2023 ed ha interessato in particolare i lavoratori padri nell'industria (+53,8% rispetto al 2022) e nel terziario (+38,9% rispetto al 2022).

Passando al raffronto fra 2023 e 2024 (Tab. 32) si osserva, tenendo conto del 7,5% di convalide in cui non è stato possibile rilevare il dato (valore in calo rispetto all'anno precedente), come il decremento delle convalide sia avvenuto principalmente nel settore terziario, fermo restando le differenze di genere fra i vari settori già esposte. In particolare, si segnala la crescita delle convalide maschili nell'agricoltura (+40,8% rispetto al 2023). In merito alle lavoratrici madri sono invece interessanti gli aumenti nei settori dell'edilizia (+18,1% rispetto al 2023) e nel settore dell'agricoltura (+32,1% rispetto al 2023), entrambi settori che storicamente hanno una prevalenza di lavoratori di genere maschile, complice anche l'esiguità delle numerosità in oggetto.

Tab. 33. Variazione % 2023-2022 convalide per settore economico e genere - ordinamento decrescente valori TOT (M+F)

Sezione Ateco 2007	F	M	TOT M+F
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	133,3%	157,1%	150,0%
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	104,7%	150,0%	130,7%
Q - SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	53,7%	49,3%	53,3%
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	26,5%	58,9%	38,4%
F - COSTRUZIONI	36,1%	35,7%	35,8%
C - ATTIVITA' MANIFATTURIERE	19,1%	52,4%	33,8%
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	55,1%	6,1%	33,4%
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	27,2%	39,4%	30,7%
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	24,7%	28,8%	26,6%
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	21,7%	46,1%	26,4%
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	22,4%	27,6%	25,1%
M - ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	16,9%	62,8%	25,0%
R - ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	16,7%	38,9%	19,7%
K - ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSICURATIVE	12,4%	21,1%	15,3%
L - ATTIVITA' IMMOBILIARI	12,0%	40,0%	14,8%
P - ISTRUZIONE	8,0%	46,2%	10,1%
O - PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	-1,0%	121,1%	9,4%
I - ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	0,7%	10,3%	2,0%
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	-30,0%	150,0%	0,0%
S - ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI	-3,7%	16,3%	-2,6%
T - ATTIVITA' DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	-18,8%	6,7%	-18,1%
N.D.	-64,3%	-61,8%	-63,5%

Elab INL 2023

Tab. 34. Variazione % 2024-2023 convalide per settore economico e genere - ordinamento decrescente valori TOT (M+F)

Sezione Ateco 2007	F	M	TOT M+F
O - PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	46,3%	7,1%	39,6%
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	32,1%	40,8%	35,1%
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	63,6%	-9,7%	18,0%
F - COSTRUZIONI	18,1%	7,6%	11,1%
L - ATTIVITA' IMMOBILIARI	-1,9%	59,5%	5,4%
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	14,3%	0,0%	4,0%
M - ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	-0,3%	14,0%	3,0%
I - ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	0,3%	11,1%	1,9%
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	-0,2%	3,0%	1,5%
S - ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI	2,5%	-14,5%	1,4%
C - ATTIVITA' MANIFATTURIERE	-1,0%	0,6%	-0,2%
Q - SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	-1,7%	1,8%	-1,4%
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	-4,6%	-2,0%	-4,0%
K - ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSICURATIVE	-8,2%	1,8%	-4,7%
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	-4,4%	-7,1%	-5,7%
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	-8,4%	-3,1%	-6,2%
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	-9,6%	-6,5%	-8,7%
R - ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	-16,1%	16,0%	-11,0%
T - ATTIVITA' DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	-9,4%	-62,5%	-11,2%
P - ISTRUZIONE	-13,9%	6,6%	-12,4%
N.D.	-24,4%	-14,8%	-21,2%
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	-57,1%	0,0%	-33,3%

Elab INL 2024

6. LE CONVALIDE PER DIMENSIONE AZIENDALE E ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO

Con riferimento all'analisi dei dati sotto il profilo della dimensione aziendale, pur a fronte di una quota di dettaglio non disponibile (5.610 casi nel 2023 e 4.674 casi nel 2024), si riporta di seguito il numero dei provvedimenti rilasciati dagli Ispettorati territoriali per i quali è stata rilevata la distribuzione tra grandi, medie, piccole e microimprese (Fig.8 e 9):

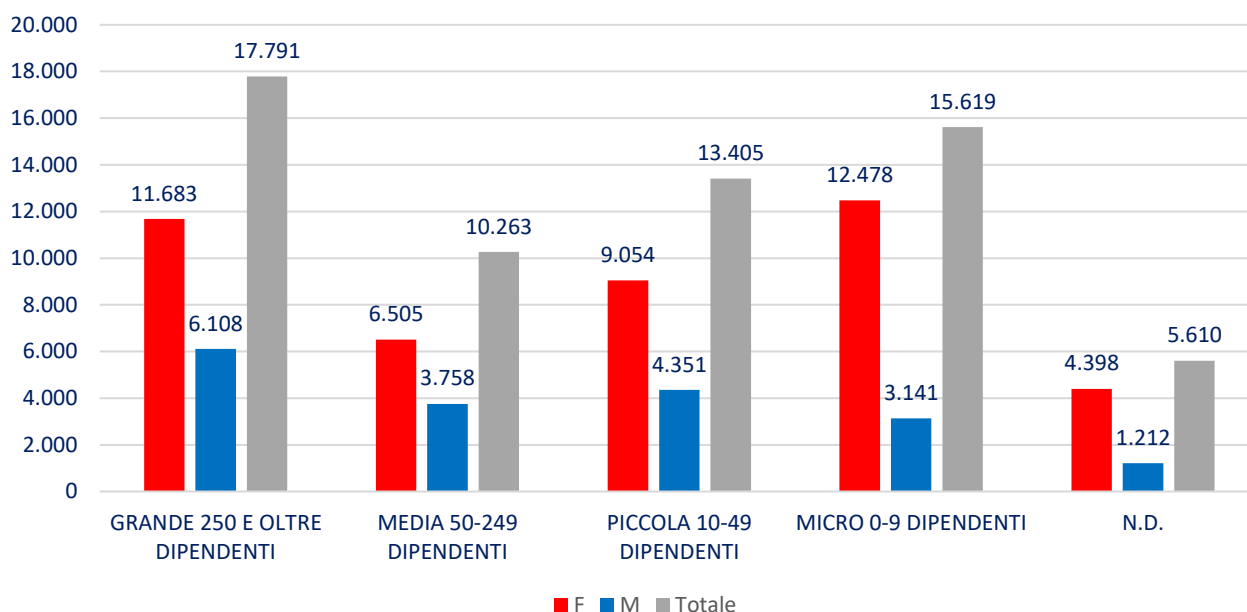
a) anno 2023:

- grandi imprese (oltre 250 dipendenti): 17.791 convalide;
- medie imprese (da 50 a 249 dipendenti): 10.263 convalide;
- piccole imprese (da 10 a 49 dipendenti): 13.405 convalide;
- microimprese (da 0 a 9 dipendenti): 15.619 convalide;
- N.D. : 5.610 convalide;

b) anno 2024:

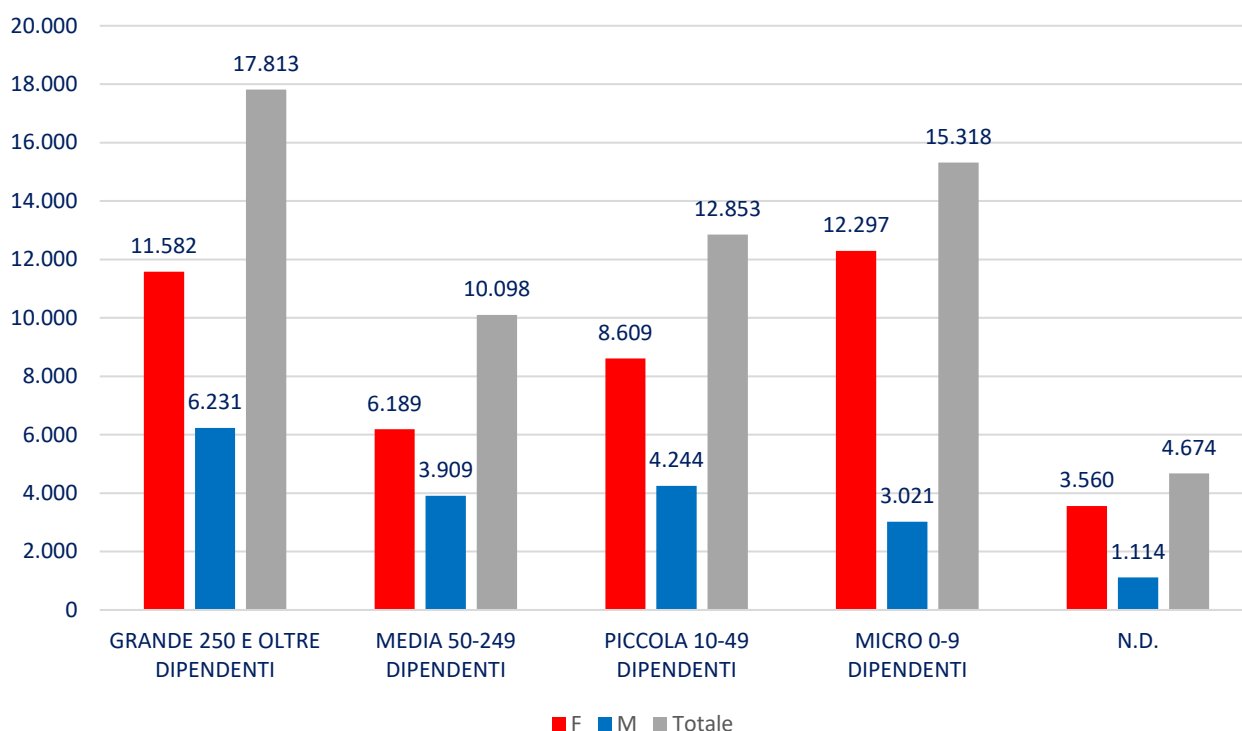
- grandi imprese (oltre 250 dipendenti): 17.813 convalide;
- medie imprese (da 50 a 249 dipendenti): 10.098 convalide;
- piccole imprese (da 10 a 49 dipendenti): 12.853 convalide;
- microimprese (da 0 a 9 dipendenti): 15.318 convalide;
- N.D.: 4.674 convalide.

Fig. 8. Numero convalide per genere e dimensione di impresa (v.a.) - 2023



Elab INL, 2023

Fig. 9. Numero convalide per genere e dimensione di impresa (v.a.) - 2024



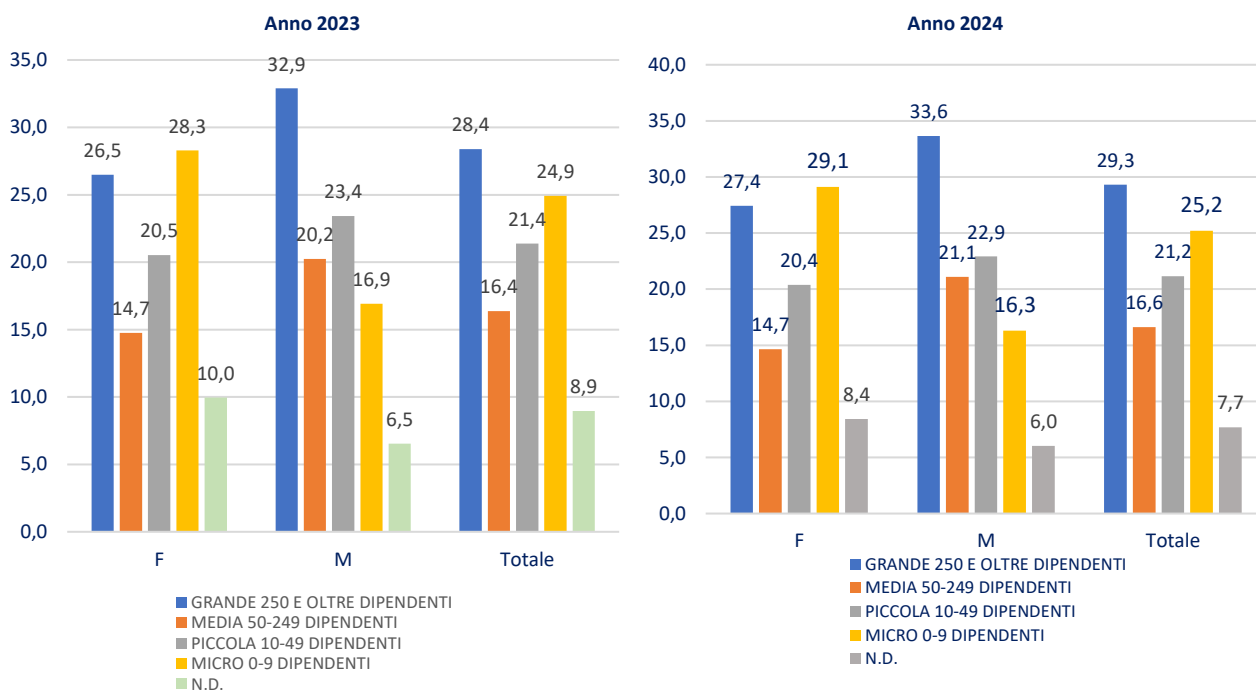
Elab INL 2024

La Fig. 10 mostra il rapporto di incidenza fra genere e classe dimensionale delle aziende: fatto 100 il valore di convalide per ciascun genere (donne, uomini) e per il totale, si osserva quindi la distribuzione nelle varie categorie di dimensione aziendale. Come nei casi precedenti, la morfologia della distribuzione fra le varie classi aziendali ed i generi non appare essere variata nel tempo in maniera sostanziale.

Analizzando le convalide attinenti a lavoratrici madri, si evidenzia che queste ultime sono prevalentemente impiegate presso micro imprese (28,3% delle convalide nel 2023 e 29,1% nel 2024). Fanno seguito le grandi imprese (26,5% nel 2023 contro il 27,4% del 2024), le piccole imprese (20,5% nel 2023 e 20,4% nel 2024) e le medie imprese (14,7% sia nel 2023 che nel 2024); si segnala, infine, il caso residuale in cui la classe dimensionale dell'impresa è sconosciuta (10% nel 2023, 8,4% nel 2024).

Per le convalide attinenti a lavoratori padri la classe di appartenenza maggiore è quella delle imprese di grandi dimensioni (32,9% delle convalide nel 2023 e 33,6% nel 2024), seguito dalle piccole imprese (23,4% nel 2023; 22,9% nel 2024), dalle medie imprese (20,2% nel 2023 e 21,1% nel 2024) e dalle micro imprese (16,9% nel 2023 e 16,3% nel 2024); anche in tal caso è residuale il dato in cui la classe dimensionale dell'impresa è sconosciuta (6,5% nel 2023 e 6% nel 2024 rispettivamente).

Fig. 10. Incidenza % dimensione di impresa per genere e totale – 2023-2024



Elab INL, 2023-2024

Come le convalide si distribuiscono per settore economico e dimensione di impresa nei rispettivi anni è riportato nelle Tab. 35 e 36 illustrate di seguito.

Tab. 35. Numero convalide per settore economico, dimensione di impresa e genere (v.a.) 2023

Sezione Ateco 2007	F						M						Totale
	GRANDE 250 E OLTRE DIPENDENTI	MEDIA 50- 249 DIPENDENTI	PICCOLA 10-49 DIPENDENTI	MICRO 0-9 DIPENDENTI	N.D.	Totale	GRANDE 250 E OLTRE DIPENDENTI	MEDIA 50- 249 DIPENDENTI	PICCOLA 10-49 DIPENDENTI	MICRO 0-9 DIPENDENTI	N.D.	Totale	
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	52	40	86	79	33	290	13	20	51	67	6	157	447
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	0	4	2	0	1	7	1	5	7	3	2	18	25
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	23	15	21	23	9	91	34	16	19	7	9	85	176
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	24	29	17	17	1	88	50	40	36	15	4	145	233
C - ATTIVITA' MANIFATTURIERE	1.126	1.352	1.574	941	157	5.150	1.426	1.534	1.520	626	93	5.199	10.349
F - COSTRUZIONI	45	68	227	328	56	724	99	148	454	650	78	1.429	2.153
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	2.996	1.169	2.007	2.621	840	9.633	1.023	395	585	640	126	2.769	12.402
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	474	280	257	116	45	1.172	473	325	351	181	25	1.355	2.527
I - ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	627	424	1.217	1.919	314	4.501	111	86	303	239	46	785	5.286
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	349	224	310	415	63	1.361	503	209	162	90	24	988	2.349
K - ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSICURATIVE	184	86	132	275	46	723	235	57	42	30	15	379	1.102
L - ATTIVITA' IMMOBILIARI	7	17	30	237	18	309	1	8	10	19	4	42	351
M - ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	333	284	465	1.073	151	2.306	262	140	145	126	21	694	3.000
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	2.151	531	541	499	97	3.819	1.277	169	106	101	42	1.695	5.514
O - PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	78	36	52	17	20	203	11	5	12	1	13	42	245
P - ISTRUZIONE	73	255	336	237	56	957	5	24	29	13	5	76	1.033
Q - SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	2.323	1.027	722	865	339	5.276	285	109	54	14	41	503	5.779
R - ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	87	53	101	137	20	398	19	12	19	16	9	75	473
S - ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI	52	133	401	1.819	340	2.745	14	28	44	69	38	193	2.938
T - ATTIVITA' DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	0	0	13	427	27	467	0	0	0	16	0	16	483
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	1	1	1	4	0	7	1	0	0	1	3	5	12
N.D.	678	477	542	429	1.765	3.891	265	428	402	217	608	1.920	5.811
Totale generale	11.683	6.505	9.054	12.478	4.398	44.118	6.108	3.758	4.351	3.141	1.212	18.570	62.688

Elab INL 2023

Tab. 36. Numero convalide per settore economico, dimensione di impresa e genere (v.a.) 2023

Sezione Ateco 2007	F						M						Totale (F+M)
	GRANDE 250 E OLTRE DIPENDENTI	MEDIA 50-249 DIPENDENTI	PICCOLA 10-49 DIPENDENTI	MICRO 0-9 DIPENDENTI	N.D.	Totale F	GRANDE 250 E OLTRE DIPENDENTI	MEDIA 50-249 DIPENDENTI	PICCOLA 10-49 DIPENDENTI	MICRO 0-9 DIPENDENTI	N.D.	Totale M	
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	56	41	74	62	150	383	13	30	70	89	19	221	604
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	1	2	2	3	0	8	4	5	5	3	1	18	26
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	22	12	25	20	8	87	32	12	12	9	14	79	166
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	25	26	32	16	45	144	38	38	25	16	14	131	275
C - ATTIVITA' MANIFATTURIERE	1.011	1.285	1.569	948	281	5.094	1.427	1.673	1.402	595	131	5.228	10.322
F - COSTRUZIONI	46	75	228	326	180	855	115	185	506	620	107	1.533	2.388
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	3.038	1.113	1.765	2.611	667	9.194	1.004	381	617	605	108	2.715	11.909
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	531	251	222	138	27	1.169	579	303	323	174	21	1.400	2.569
I - ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	660	434	1.235	1.927	259	4.515	142	112	317	249	52	872	5.387
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	311	244	279	360	53	1.247	498	207	154	74	23	956	2.203
K - ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSICURATIVE	161	83	113	258	49	664	231	64	48	33	10	386	1.050
L - ATTIVITA' IMMOBILIARI	10	18	38	231	5	302	7	23	12	23	2	67	369
M - ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	336	257	496	1.035	172	2.296	289	171	164	142	23	789	3.085
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	2.035	457	481	412	67	3.452	1.219	131	113	96	25	1.584	5.036
O - PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	123	77	60	17	20	297	17	8	10	5	5	45	342
P - ISTRUZIONE	70	224	293	203	34	824	9	32	24	9	7	81	905
Q - SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	2.378	967	730	910	201	5.186	314	95	54	16	33	512	5.698
R - ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	75	47	80	114	18	334	17	15	25	23	7	87	421
S - ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI	52	114	414	1.951	283	2.814	9	20	49	66	21	165	2.979
T - ATTIVITA' DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	0	2	7	388	26	423	0	0	0	6	0	6	429
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	0	0	1	2	0	3	1	2	0	2	0	5	8
N.D.	641	460	465	365	1.015	2.946	266	402	314	166	491	1.639	4.585
Totale generale	11.582	6.189	8.609	12.297	3.560	42.237	6.231	3.909	4.244	3.021	1.114	18.519	60.756

Elab INL 2024

Proseguendo l’analisi per genere e per tipologia di orario di lavoro, come mostrato nelle Tab. 37 e 38, si osserva come la maggioranza delle convalide faccia riferimento a lavoratrici o lavoratori con contratto di lavoro full-time (64,4% delle convalide nel 2023, 64,6% nel 2024), seguite dai lavoratori part-time (34,0% delle convalide nel 2023, 33,9% nel 2024); residuale è il dato delle convalide per cui non è disponibile l’informazione (1,6% delle convalide nel 2023, 1,5% nel 2024).

Analizzando il dato per genere, si evidenzia una grande disparità nella distribuzione di questi valori: nel 2023 il 53,5% delle convalide delle lavoratrici madri afferisce ad un orario full-time ed il 45,2% è relativo al part-time, proporzioni quasi invariate nel 2024 in cui tali valori diventano rispettivamente il 53,1% e il 45,6%. Per i lavoratori padri invece, nel 2023, il 90,4% delle convalide afferisce ad un orario di lavoro full-time mentre solo il 7,4% è relativo ad un orario part-time, situazione analoga nell’anno 2024 dove tali valori sono rispettivamente 90,9% e 7,1%.

Lo scenario delle convalide per regime orario si innesta in un mercato del lavoro in cui le tipologie orarie sono fortemente connotate al genere: le donne part timers con figli sono il 37,3% contro il 4,8% degli uomini, dato superiore al 31,8% media europea (Eurostat, 2024).

Tab. 37. Numero convalide per regime orario richiedenti e % incidenza per genere - 2023

Tipologia orario di lavoro	F	M	TOT	% tipologie orario lavoro su totale	% tipologie orario lavoro su totale F	% tipologie orario lavoro su totale M
FULL TIME	23.607	16.777	40.384	64,4%	53,5%	90,4%
PART TIME	19.949	1.373	21.322	34,0%	45,2%	7,4%
N.D.	570	412	982	1,6%	1,3%	2,2%
Totale	44.126	18.562	62.688	100,0%	100,0%	100,0%

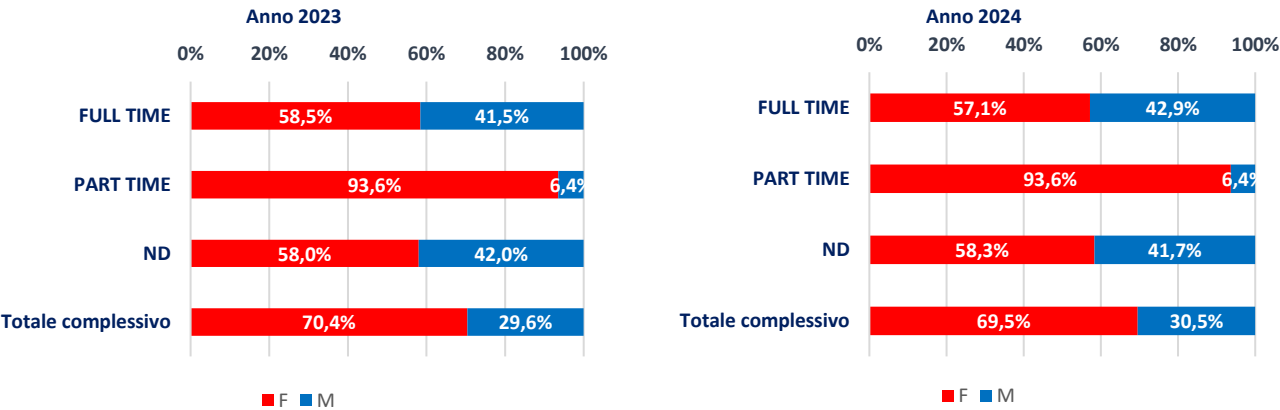
Elab INL 2023

Tab. 38. Numero convalide per regime orario richiedenti e % incidenza per genere - 2024

Tipologia orario di lavoro	F	M	TOT	% tipologie orario lavoro su totale	% tipologie orario lavoro su totale F	% tipologie orario lavoro su totale M
FULL TIME	22.441	16.826	39.267	64,6%	53,1%	90,9%
PART TIME	19.259	1.309	20.568	33,9%	45,6%	7,1%
N.D.	537	384	921	1,5%	1,3%	2,1%
Totale	42.237	18.519	60.756	100,0%	100,0%	100,0%

Elab INL 2024

Fig. 11. Composizione di genere delle Convalide per tipologia di orario



Elab INL, 2023-2024

Rispetto al 2022, nel 2023 (Tab.39), pur nella permanenza dei *gap* di genere citati precedentemente, i recessi da part-time complessivamente crescono dell'1,6% (+1,2% convalide lavoratrici madri e + 8,1% convalide lavoratori padri) a fronte di una stabilità del full-time (nel quale sono presenti valori contrastanti: -5,5% per le lavoratrici madri e +8,8% per lavoratori padri).

Confrontando invece gli anni 2023 e 2024 (Tab.40), si nota una generalizzata contrazione dei valori: -3,5% rispetto al 2023 nel part-time e -2,8% nel full-time. Nel dettaglio, mentre i recessi da part-time sono formati da due componenti negative (-3,5% per le lavoratrici madri e -4,7% per i lavoratori padri), quelli da full-time hanno segno opposto a seconda del genere (-4,9% per le lavoratrici madri e +0,3% per i lavoratori padri).

Tab. 39. Variazioni % Numero di convalide per tipologia e genere 2023-2022

Tipologia orario di lavoro	F	M	TOT
FULL TIME	-5,5%	8,8%	0,0%
PART TIME	1,2%	8,1%	1,6%
Totale	-1,3%	11,2%	2,1%

Elab INL 2023

Tab. 40. Variazioni % Numero di convalide per tipologia e genere 2024-2023

Tipologia orario di lavoro	F	M	TOT
FULL TIME	-4,9%	0,3%	-2,8%
PART TIME	-3,5%	-4,7%	-3,5%
N.D.	-5,8%	-6,8%	-6,2%
Totale	-4,3%	-0,2%	-3,1%

Elab INL 2024

Anche se non presentano evidenze quantitative rilevanti, l’analisi dei dati sull’esito delle richieste di part-time/flessibilità contrattuale effettuate da uomini e donne (Tab.41-42), nonché sulla presenza di incentivi alla risoluzione del rapporto di lavoro (Tab.43-44), risultano particolarmente interessanti in quanto forniscono elementi utili alla lettura del fenomeno delle convalide nel suo complesso.

Nel 2023, a fronte di 62.688 convalide, ci sono stati 1.530 casi di richieste di flessibilità non accordate a donne (62,7% delle 2.440 richieste) e 112 a uomini (35,5% delle 171 richieste), per un totale di 1.642. Si sono registrate altresì 910 richieste accordate a donne e 59 a uomini, per un totale di 969.

Tab. 41. Variazioni % Numero di convalide per esito delle richieste di flessibilità oraria e genere 2023 (v.a.)

	Part-Time/Flessibilità accettata				TOT (M+F)
	NO		SI		
Part-Time/Flessibilità richiesta	F	M	F	M	N.D.
SI	1.530	112	910	59	0
NO	41.108	17.987	-----		0
N.D.	-----		-----		982
Totale	42.638	18.099	910	59	982
Totale flessibilità accettata			910	59	969

Elab INL 2023

Nel 2024, a fronte di 60.756, convalide ci sono stati 1.403 casi di richieste di flessibilità non accordate a donne (62,5% delle 2.246 richieste) e 106 a uomini (59,2% delle 179 richieste), per un totale di 1.509. Si sono registrate altresì 843 richieste accordate a donne e 73 a uomini, per un totale di 916.

Tab. 42. Variazioni % Numero di convalide per esito delle richieste di flessibilità oraria e genere 2024 (v.a.)

	Part-Time/Flessibilità accettata					
	NO		SI		N.D.	TOT (M+F)
Part-Time/Flessibilità richiesta	F	M	F	M		
SI	1.403	106	843	73	0	2.425
NO	39.454	17.956	-----		0	57.410
N.D.	-----		-----		921	921
Totale	40.857	18.062	843	73	921	60.756
Totale flessibilità accettata			843	73	0	916

INL 2024

Analizzando i casi di assenza di incentivi alla cessazione nel biennio, seppur non particolarmente significativi come incidenza sul totale convalide (0,4% del totale sia nel 2023 che nel 2024), si nota come questo dato si sia invertito, passando dal 62,7% relativo alle lavoratrici madri nel 2023 al 54,6% relativo ai lavoratori padri nel 2024.

Tab. 43. Numero di convalide con e senza incentivi per genere 2023 (v.a.)

	F	M	N.D.	TOT
SI	178	106	0	284
NO	43.370	18.052	0	61.422
N.D.	0	0	982	982
Totale	43.548	18.158	982	62.688

Elab INL 2023

Tab. 44. Numero di convalide con e senza incentivi per genere 2024 (v.a.)

	F	M	N.D.	TOT
SI	124	149	0	273
NO	41.576	17.986	0	59.562
N.D.	0	0	921	921
Totale	41.700	18.135	921	60.756

INL 2024

7. MOTIVAZIONI DELLE CONVALIDE

Ai fini del rilascio del provvedimento di convalida, la lavoratrice o il lavoratore che ne facciano richiesta sono chiamati ad indicare uno o più motivi sottesi alle dimissioni o alla risoluzione consensuale. Le informazioni in questione sono evidentemente utili a sondare la genuinità e volontarietà dell'atto nonché, in generale, consentono di raccogliere dati sui fattori che inducono alla risoluzione del rapporto di lavoro in presenza di carichi familiari. Si chiarisce inoltre che il dato delle motivazioni è superiore al totale dei provvedimenti di convalida in quanto è previsto che ogni richiedente possa indicare più motivazioni nella sua istanza.

Nel 2023 le motivazioni individuate nelle richieste di convalida risultano pari a **94.124** (Tab. 45). Di queste, il 36,8% è connesso alla difficoltà di conciliazione del lavoro con i figli per ragioni legate alla disponibilità di servizi, il 29,8% è relativo al passaggio ad altra azienda, il 25,0% alle difficoltà connesse al lavoro (di conciliazione legata all'organizzazione del lavoro o a scelte del datore di lavoro), l'1,6% a difficoltà logistiche (cambio di residenza/distanza dal luogo di lavoro), lo 0,1% al trasferimento dell'azienda e il 6,7% ad altre motivazioni (Tab.45).

Nel 2024 le motivazioni indicate nelle richieste di convalida risultano pari a **99.056**. Di questo totale, il 39,3% è connesso alla difficoltà di conciliazione con i figli per ragioni legate alla disponibilità di servizi, il 26,5% è relativo al passaggio ad altra azienda, il 25,9% alle difficoltà connesse al lavoro (di conciliazione legata all'organizzazione del lavoro o a scelte del datore di lavoro), l'1,6% a difficoltà logistiche (cambio di residenza/distanza dal luogo di lavoro), lo 0,1% al trasferimento dell'azienda e il 6,6% ad altre motivazioni (Tab.46).

Anche per questo aspetto, la morfologia del fenomeno sembra essere pressoché invariata rispetto all'anno precedente, anche se l'intensità dei fenomeni abbia subito variazioni come esplicitato in dettaglio a seguire.

Appare infatti che, delle due principali aree in cui possono essere ricondotti i motivi di recesso (eventi di trasferimento aziendale o modifica della distanza dal luogo di lavoro e difficoltà di conciliare esigenze di cura e lavoro), quest'ultima area appare la più rilevante, raccogliendo il 61,8% delle motivazioni totali nel 2023 ed il 65,2% nel 2024.

Come emerso anche nelle precedenti relazioni, il tema delle motivazioni presenta profonde differenze di genere e, infatti, per le convalide femminili la motivazione prevalente è la difficoltà di conciliazione tra lavoro e cura del bambino/a: in particolare la maggioranza delle lavoratrici madri ha collegato tale difficoltà all'assenza di servizi (il 45,2% nel 2023, il 47,5% nel 2024). La seconda tipologia di problematiche è quella legata all'organizzazione del lavoro (29,5% nel 2023 e 30,0% nel 2024). Nel complesso la difficoltà di cura rappresenta nel 2023 il 74,7% delle convalide, valore che è passato al 77,5% nel 2024.

Per i lavoratori padri invece la motivazione principale di recesso è di carattere professionale, ovvero per passaggio ad altra azienda (72,2% nel 2023 e 66,6% nel 2024) mentre la cura dei figli è la motivazione solo nel 16,7% dei casi nel 2023 e del 21,1% nel 2024.

Si tratta di uno sbilanciamento di genere di notevoli proporzioni che emerge anche dalla lettura dell'incidenza delle motivazioni di cura delle donne sul complesso delle motivazioni di cura di entrambi i generi (Fig. 12): l'ampia maggioranza delle convalide motivate per ragioni legate ai servizi di cura è addotta da lavoratrici madri (95,5% nel 2023, 94,6% nel 2024), così come nel caso delle motivazioni legate al luogo di lavoro (91,7% nel 2023 e 90,4% nel 2024). Più equilibrato è il risultato per il passaggio ad altra azienda, con valori del 53,9% riferito a lavoratori padri e 46,1% a lavoratrici madri nel 2023 e 54,9% relativo a lavoratori padri e 45,1% a lavoratrici madri nel 2024.

Tab. 45. Motivazioni alla richiesta di recesso –convalide 2023 per genere e incidenza % motivazioni per genere.

	Motivazioni recesso	F	M	TOT	%motivazioni recesso su Tot F	%motivazioni recesso su Tot M	%motivazioni recesso su Tot (F+M)
A	Passaggio ad altra azienda	12.915	15.103	28.018	17,6%	72,2%	29,8%
B	Trasferimento dell'azienda dove lavoro	75	33	108	0,1%	0,2%	0,1%
C	Difficoltà logistiche	1.138	328	1.466	1,6%	1,6%	1,6%
D	Difficoltà connesse ai servizi	33.111	1.545	34.656	45,2%	7,4%	36,8%
E	Difficoltà connesse al lavoro	21.587	1.952	23.539	29,5%	9,3%	25,0%
F	Altro	4.397	1.940	6.337	6,0%	9,3%	6,7%
	Totale	73.223	20.901	94.124	100,0%	100,0%	100,0%

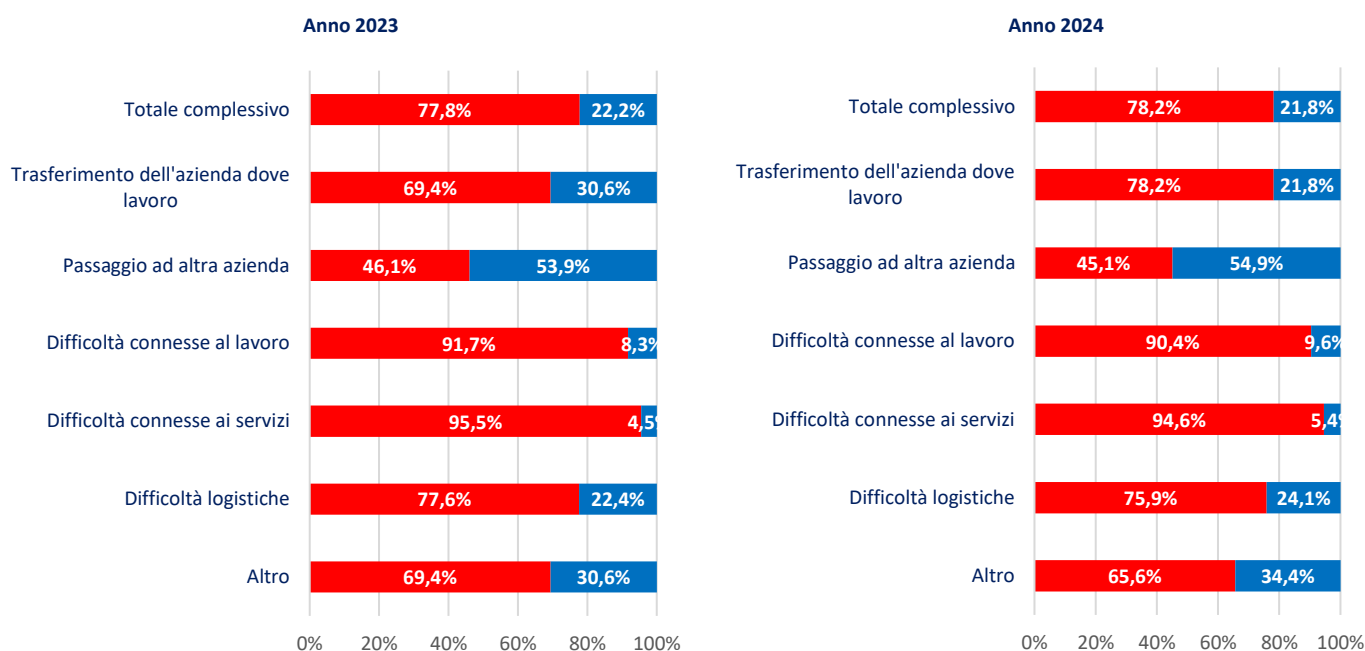
Elab INL 2023

Tab. 46. Motivazioni alla richiesta di recesso –convalide 2024 per genere e incidenza % motivazioni per genere.

	Motivazioni recesso	F	M	TOT	%motivazioni recesso su Tot F	%motivazioni recesso su Tot M	%motivazioni recesso su Tot (F+M)
A	Passaggio ad altra azienda	11.844	14.391	26.235	15,3%	66,6%	26,5%
B	Trasferimento dell'azienda dove lavoro	68	19	87	0,1%	0,1%	0,1%
C	Difficoltà logistiche	1.205	382	1.587	1,6%	1,8%	1,6%
D	Difficoltà connesse ai servizi	36.796	2.091	38.887	47,5%	9,7%	39,3%
E	Difficoltà connesse al lavoro	23.220	2.467	25.687	30,0%	11,4%	25,9%
F	Altro	4.312	2.261	6.573	5,6%	10,5%	6,6%
	Totale	77.445	21.611	99.056	100,0%	100,0%	100,0%

Elab INL 2024

Fig. 12. Composizione di genere delle motivazioni -2023



Procedendo con un approfondimento sulla natura delle motivazioni connesse alla cura della prole, anche in questo caso si nota, nel biennio oggetto d'esame, una distribuzione dei fenomeni che sembra variare nel tempo.

Osservando le difficoltà di conciliazione connesse ai servizi si rileva che:

- a) nel 2023, nella maggioranza dei casi, la difficoltà è connessa all'assenza di parenti di supporto (49,9% delle convalide complessive nel 2023) ed in seconda istanza alla difficoltà a conciliare il lavoro con la cura del bambino (36,8% delle difficoltà totali nel 2023). Risultano residuali, invece, l'elevata incidenza dei costi di assistenza al neonato (8,9% delle convalide) e il mancato accoglimento al nido (4,5% delle convalide);
- b) nel 2024 le difficoltà maggiori sono riscontrate nel conciliare il lavoro con la cura del bambino (45% delle convalide complessive nel 2024) e in seconda istanza nell'assenza di parenti di supporto (43,1% delle convalide complessive nel 2024). Restano residuali l'elevata incidenza dei costi di assistenza al neonato (7,3% delle convalide) e il mancato accoglimento al nido (4,6%).

Passando alle difficoltà connesse al lavoro, si rileva che:

- a) nel 2023 la difficoltà maggiore è riscontrata nell'organizzazione e nelle condizioni di lavoro, ritenute particolarmente gravose e/o difficilmente conciliabili con le esigenze di cura della prole (42,2% delle motivazioni di questa categoria), seguita dalle difficoltà a conciliare il lavoro con la cura del bambino o della bambina legate all'azienda dove si lavora (39,1% delle motivazioni). Le altre motivazioni di questa categoria hanno carattere residuale, con la lontananza dal posto di lavoro che si attesta sul 9,2% delle motivazioni addotte;
- b) nel 2024 la difficoltà maggiore è riscontrata nella conciliazione tra il lavoro e la cura del bambino o della bambina per ragioni legate all'azienda dove si lavora (46,9% delle motivazioni di questa categoria), mentre le difficoltà riscontrate nell'organizzazione e nelle condizioni di lavoro, ritenute particolarmente gravose e/o difficilmente conciliabili con le esigenze di cura della prole, stanno al secondo posto (36,4% del totale). Anche in questo caso, le altre motivazioni di questa categoria hanno carattere residuale, con la lontananza dal posto di lavoro che si mantiene come terza motivazione ma solo nel 7,8% dei casi.

Tab. 47. Dettaglio motivazioni alla richiesta di recesso – focus conciliazione - convalide 2023 per genere

			F	M	TOT	F	M	TOT
DIFFICOLTÀ CONNESSE SERVIZI:	AI	D1 <i>ASSENZA PARENTI DI SUPPORTO</i>	16.583	697	17.280	50,1%	45,1%	49,9%
		D2 <i>ELEVATA INCIDENZA DEI COSTI DI ASSISTENZA AL NEONATO (ASILO NIDO/BABY SITTER)</i>	2.935	135	3.070	8,9%	8,7%	8,9%
		D3 <i>MANCATO ACCOGLIMENTO AL NIDO</i>	1.468	82	1.550	4,4%	5,3%	4,5%
		D4 <i>DIFFICOLTÀ A CONCILIARE IL MIO LAVORO CON LA CURA DEL BAMBINO/BAMBINA, PER RAGIONI LEGATE AI SERVIZI DI CURA:</i>	12.125	631	12.756	36,6%	40,9%	36,8%
		TOTALE	33.111	1.545	34.656	100	100,0	100,0
DIFFICOLTÀ CONNESSE LAVORO:	AL	E1 <i>IL DATORE DI LAVORO NON PUÒ/NON VUOLE MODIFICARE I MIEI ORARI DI LAVORO (TURNI, FLESSIBILITÀ INGRESSO/USCITA, ECC.)</i>	976	78	1.054	4,5%	4,0%	4,5%
		E2 <i>IL DATORE DI LAVORO NON VUOLE CONCEDERMI IL PART TIME</i>	839	20	859	3,9%	1,0%	3,6%
		E3 <i>LA MIA SEDE DI LAVORO È STATA CAMBIATA</i>	169	36	205	0,8%	1,8%	0,9%
		E4 <i>LA MIA SEDE DI LAVORO È TROPPO LONTANO</i>	1.884	273	2.157	8,7%	14,0%	9,2%
		E5 <i>LE MIE MANSIONI SONO STATE CAMBIATE</i>	88	27	115	0,4%	1,4%	0,5%
		E6 <i>L'ORGANIZZAZIONE E LE CONDIZIONI DI LAVORO SONO PARTICOLARMENTE GRAVOSE E/O DIFFICILMENTE CONCILIABILI CON LE ESIGENZE DI CURA DELLA PROLE</i>	9.236	699	9.935	42,8%	35,8%	42,2%
		E7 <i>DIFFICOLTÀ A CONCILIARE IL MIO LAVORO CON LA CURA DEL BAMBINO/BAMBINA, PER RAGIONI LEGATE ALL'AZIENDA DOVE LAVORO:</i>	8.395	819	9.214	38,9%	42,0%	39,1%
		TOTALE	11.833	758	12.591	100,0	100,0	100,0

Elab INL 2023

Tab. 48. Dettaglio motivazioni alla richiesta di recesso – focus conciliazione - convalide 2024 per genere

			F	M	TOT	F	M	TOT	
DIFFICOLTÀ CONNESSE SERVIZI:	AI	D1	ASSENZA PARENTI DI SUPPORTO	15.849	903	16.752	43,1%	43,2%	43,1%
		D2	ELEVATA INCIDENZA DEI COSTI DI ASSISTENZA AL NEONATO (ASILO NIDO/BABY SITTER)	2.653	171	2.824	7,2%	8,2%	7,3%
		D3	MANCATO ACCOGLIMENTO AL NIDO	1.721	72	1.793	4,7%	3,4%	4,6%
		D4	DIFFICOLTÀ A CONCILIARE IL MIO LAVORO CON LA CURA DEL BAMBINO/BAMBINA, PER RAGIONI LEGATE AI SERVIZI DI CURA:	16.573	945	17.518	45,0%	45,2%	45,0%
			TOTALE	36.796	2.091	38.887	100,0%	100,0%	100,0%
DIFFICOLTÀ CONNESSE LAVORO:	AL	E1	IL DATORE DI LAVORO NON PUÒ/NON VUOLE MODIFICARE I MIEI ORARI DI LAVORO (TURNI, FLESSIBILITÀ INGRESSO/USCITA, ECC.)	848	82	930	3,7%	3,3%	3,6%
		E2	IL DATORE DI LAVORO NON VUOLE CONCEDERMI IL PART TIME	967	59	1.026	4,2%	2,4%	4,0%
		E3	LA MIA SEDE DI LAVORO É STATA CAMBIATA	155	31	186	0,7%	1,3%	0,7%
		E4	LA MIA SEDE DI LAVORO É TROPPO LONTANO	1.713	298	2.011	7,4%	12,1%	7,8%
		E5	LE MIE MANSIONI SONO STATE CAMBIATE	92	41	133	0,4%	1,7%	0,5%
		E6	L'ORGANIZZAZIONE E LE CONDIZIONI DI LAVORO SONO PARTICOLARMENTE GRAVOSE E/O DIFFICILMENTE CONCILIABILI CON LE ESIGENZE DI CURA DELLA PROLE	8.551	792	9.343	36,8%	32,1%	36,4%
		E7	DIFFICOLTÀ A CONCILIARE IL MIO LAVORO CON LA CURA DEL BAMBINO/BAMBINA, PER RAGIONI LEGATE ALL'AZIENDA DOVE LAVORO:	10.894	1.164	12.058	46,9%	47,2%	46,9%
			TOTALE	23.220	2.467	25.687	100,0%	100,0%	100,0%

Elab INL 2024

Si tratta, quindi, di uno scenario complesso che presenta, accanto alla prevalenza delle convalide femminili in assoluto, anche il radicamento sociale e stereotipale della funzione di cura come prettamente femminile; sebbene i dati mostrino uno spostamento degli equilibri verso la parità di genere, è presente ancora un ampio margine per conseguire l'equità di genere. Lo conferma l'analisi delle variazioni delle motivazioni rispetto all'anno precedente (Tab. 49 e 50), in cui le motivazioni di conciliazione restano prevalenti per le lavoratrici madri nel caso di carenza del supporto esterno alla cura della prole mentre le difficoltà nell'organizzazione del lavoro appaiono indicare un maggior coinvolgimento dei lavoratori padri.

Tab. 49. Variazioni % motivazioni di convalide per genere 2023-2022

Motivazione recesso	% F	% M	% TOT (F+M)
Altro	-9,2%	-3,1%	-7,4%
Difficoltà logistiche	-37,4%	-25,8%	-35,1%
Difficoltà connesse alla carenza di servizi	46,7%	210,9%	50,2%
Difficoltà connesse al lavoro	82,4%	157,5%	87,0%
Passaggio ad altra azienda	-0,5%	8,7%	4,3%
Trasferimento dell'azienda dove lavoro	13,6%	50,0%	22,7%
Totale complessivo	35,3%	18,7%	31,2%

Elab INL 2023

Tab. 50. Variazioni % motivazioni di convalide per genere 2024-2023

Motivazione recesso	% F	% M	% TOT (F+M)
Altro	-1,9%	16,5%	3,7%
Difficoltà logistiche	5,9%	16,5%	8,3%
Difficoltà connesse alla carenza di servizi	11,1%	35,3%	12,2%
Difficoltà connesse al lavoro	7,6%	26,4%	9,1%
Passaggio ad altra azienda	-8,3%	-4,7%	-6,4%
Trasferimento dell'azienda dove lavoro	-9,3%	-42,4%	-19,4%
Totale complessivo	5,8%	3,4%	5,2%

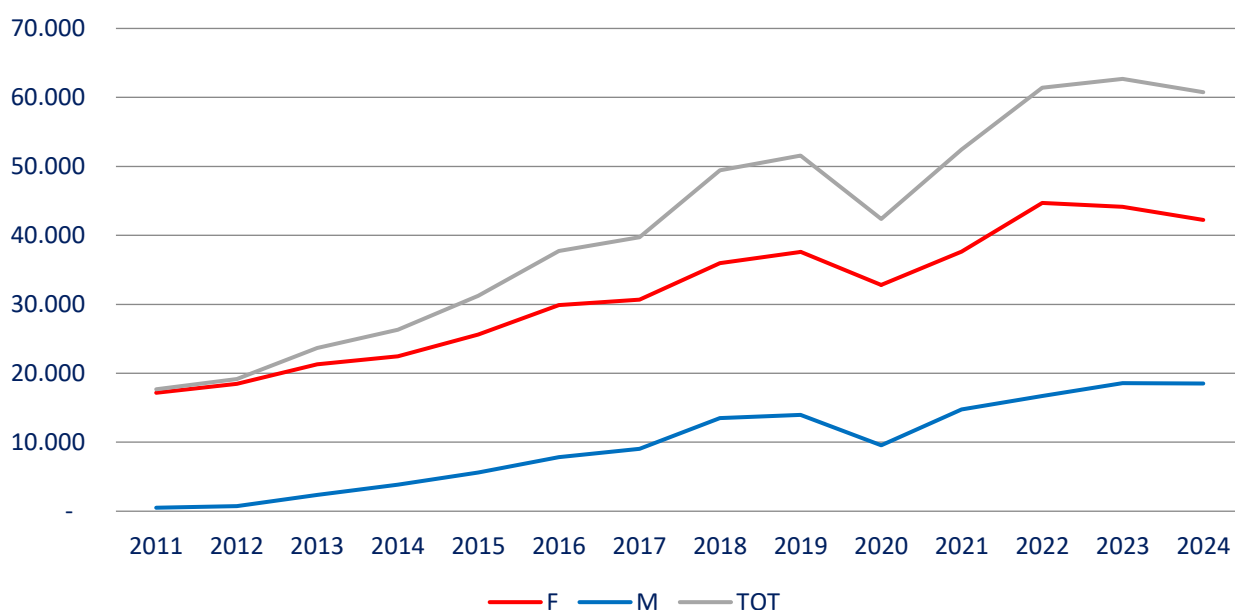
Elab INL 2024

8. ANDAMENTO DELLE CONVALIDE NEL PERIODO 2011-2024

La fig. 13 illustra l'andamento dei provvedimenti di convalida per genere nel tempo, una dinamica crescente che trova il suo punto di calo nella pandemia del 2020 per poi risalire sino al 2022 e decrescere lievemente nel biennio oggetto di relazione. Nel corso della Relazione è stato evidenziato come le determinanti della richiesta di provvedimenti di risoluzione dal rapporto di lavoro collegati alla condizione di genitorialità siano fortemente connotate al genere e come, in particolare, presentino un legame prevalente con le esigenze di cura per le donne e con la mobilità professionale per gli uomini. Entrambi gli scenari concorrono al movimento delle curve che vanno correttamente interpretate alla luce delle motivazioni espresse. In tal senso, tale duplice interpretazione può riguardare in particolare i beneficiari uomini di convalida. Si segnala, infatti, come al decrescere del numero di convalide, cresca la quota di incidenza maschile (fig. 14) che nel 2024 rappresenta circa un terzo del totale (fig. 15).

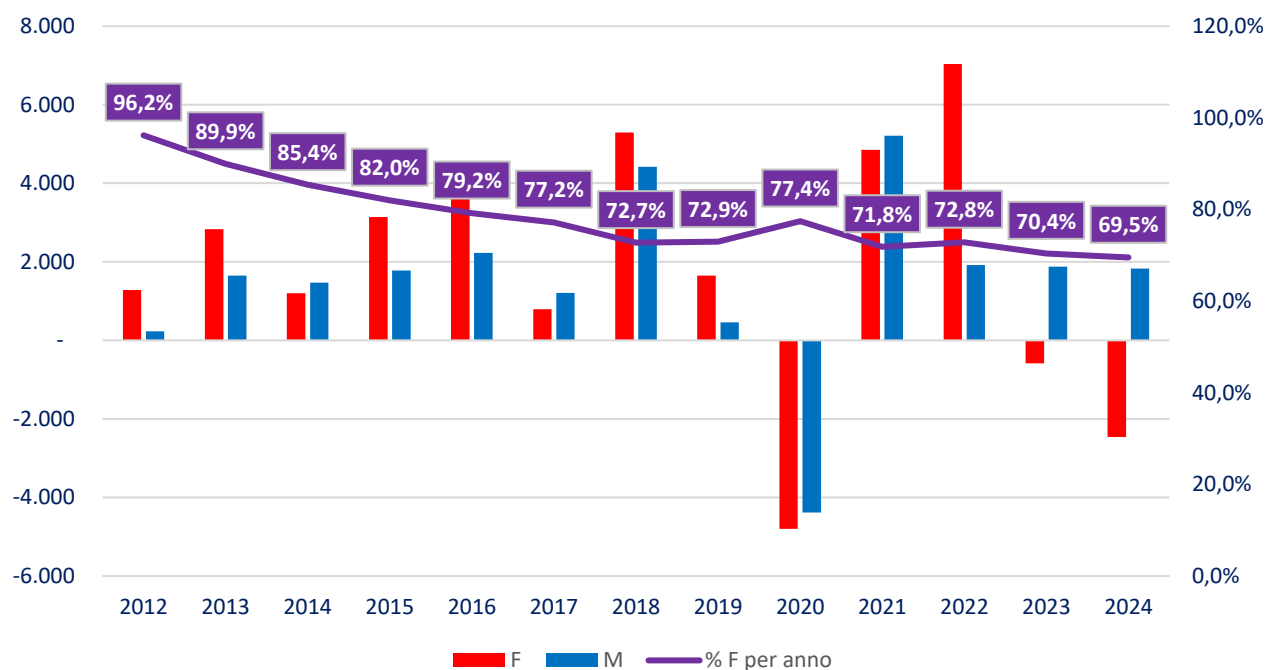
Parallelamente, tra le motivazioni di contrazione delle convalide possono annoverarsi diverse spiegazioni, tra cui, accanto a miglioramenti nel contesto socio-economico di riferimento, soluzioni migliorative in termini di cura e la contrazione della popolazione di beneficiari (genitori e bambini ancora nell'età prevista dal dispositivo normativo) rispetto all'anno precedente.

Fig. 13. Andamento convalide (2011-2024) per genere e totali (v.a.)



Elab INL 2024

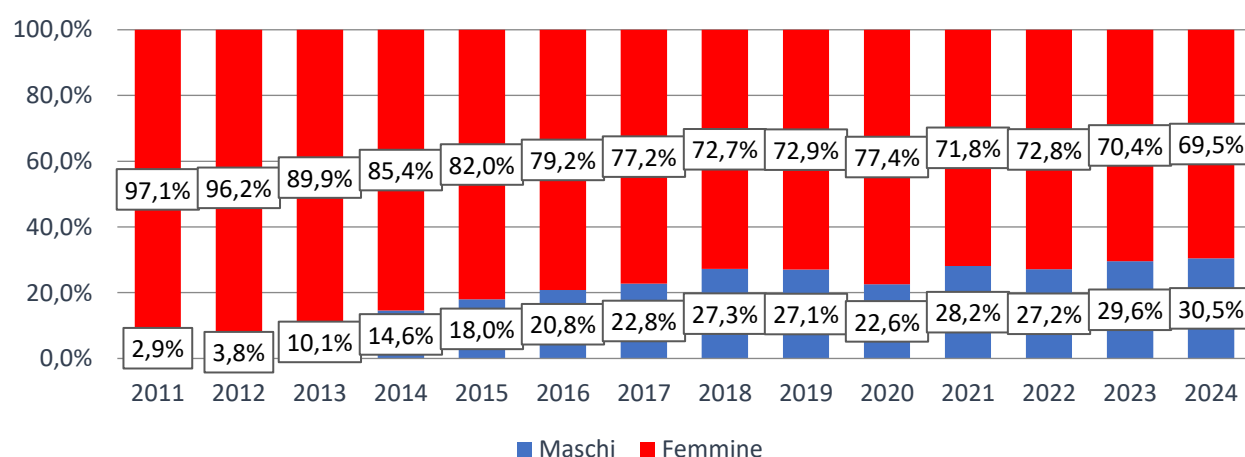
Fig. 14. Variazioni numero convalide per genere e per anno e quota % donne sul totale delle convalide per anno



Elab INL 2024

Importante, in ogni caso, sottolineare come, nel tempo, la componente dei lavoratori padri risulti essere non più trascurabile, essendo passata nell'ultimo decennio da una presenza *residuale* alla soglia di circa il 30,5%.

Fig.15 Composizione % di genere destinatari CVD - 2011-2024



Elab INL, 2024

9. ANALISI TERRITORIALE

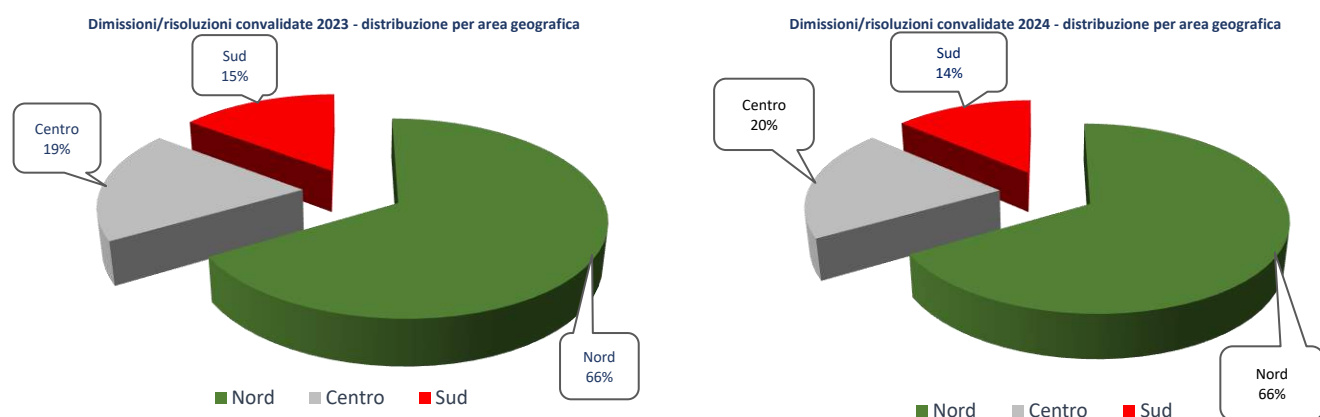
Nel 2023 il numero complessivo delle convalide adottate nel Nord, nel Centro e nel Sud Italia risulta in crescita rispetto al 2022. Questo incremento si rispecchia nella distribuzione dei provvedimenti nelle tre differenti aree geografiche di competenza (Fig. 16 e 17) in ragione del diverso tasso di occupazione presente nel Paese:

- a) nell'Italia Settentrionale sono state adottate **41.696** convalide (41.239 nel 2022), che rappresentano oltre il 66% del totale (67% nel 2022);
- b) nell'Italia Centrale i provvedimenti sono stati **11.787**, pari al 19% (percentuale corrispondente a quella del 2022, in cui le convalide erano 11.726);
- c) nell'Italia Meridionale sono stati rilasciati **9.205** provvedimenti, corrispondenti al 15% del totale (per il 2022 era il 14%, in cui le convalide erano 8.426).

Nel 2024 il numero complessivo delle convalide adottate è in leggera contrazione, benché la ripartizione in termini percentuali sia rimasta sostanzialmente in linea con quanto rilevato nell'anno precedente (Fig. 16 e 18):

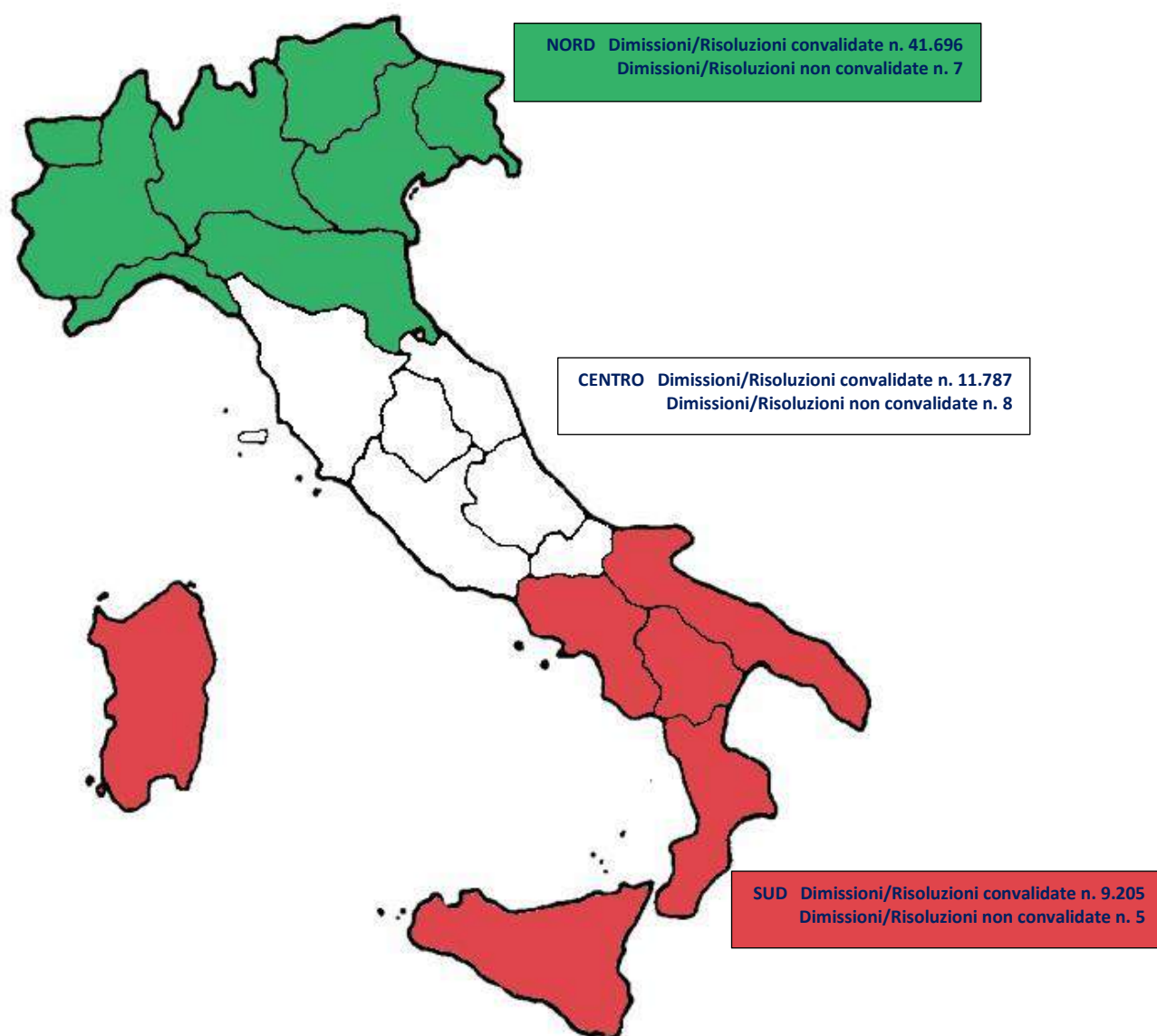
- a) nell'Italia Settentrionale sono state adottate **40.485** convalide, che rappresentano oltre il 66% del totale;
- b) nell'Italia Centrale i provvedimenti sono stati **11.979**, pari al 20% del totale;
- c) nell'Italia Meridionale sono stati rilasciati **8.292** provvedimenti, corrispondenti al 14% del totale.

Fig.16 Dimissioni/risoluzioni convalide 2023 – 2024. Distribuzione per area geografica



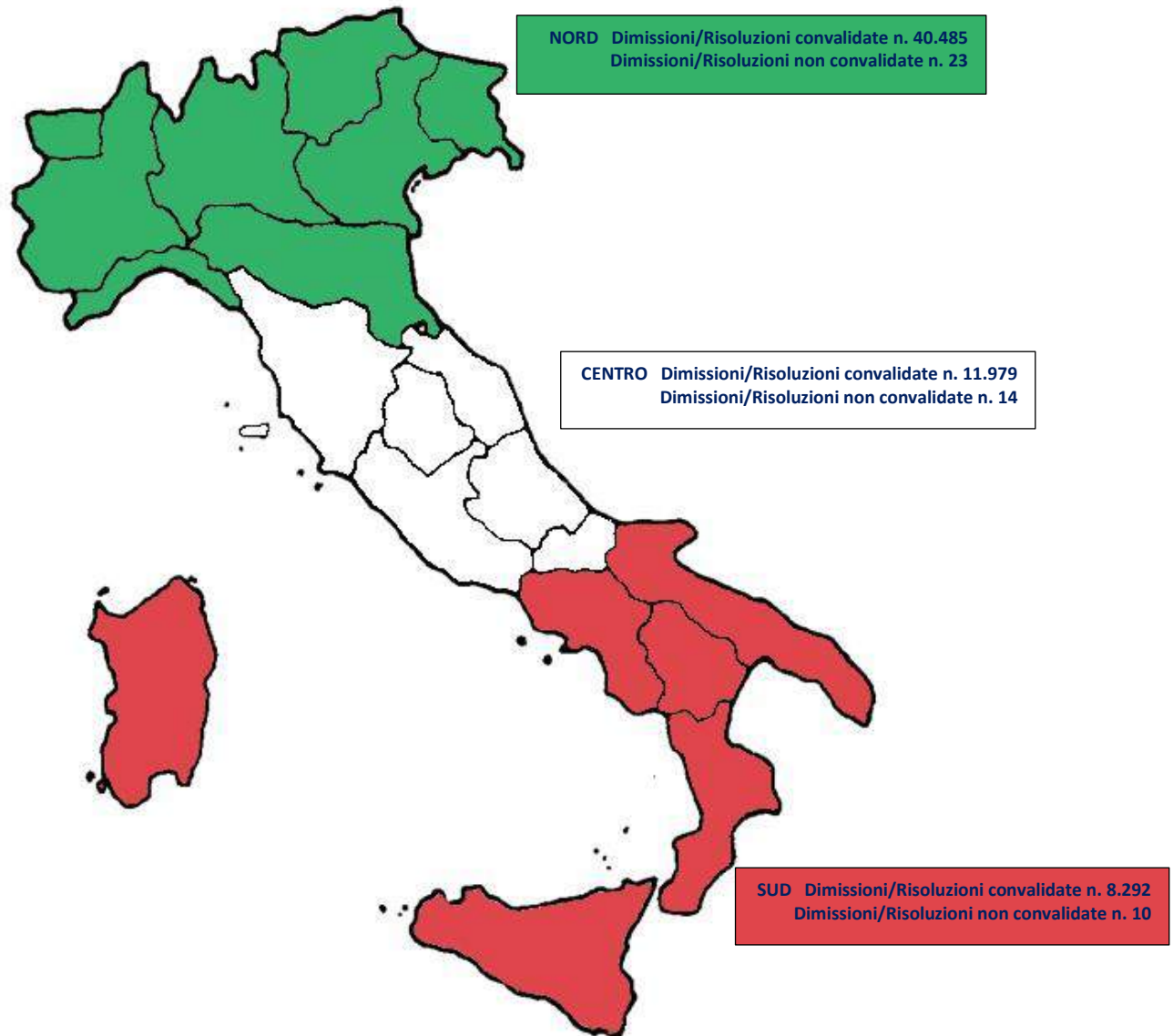
Dati INL, 2023-2024 -

Fig. 17 Dimissioni/risoluzioni convalidate e non convalidate 2023 – Distribuzione per aree geografiche



Dati INL, 2023

Fig. 18 Dimissioni/risoluzioni convalidate e non convalidate 2024 – Distribuzione per aree geografiche



Dati INL, 2024

Nella tabella che segue (Tab. 51) sono evidenziate, in ciascuna area geografica, le Regioni in cui è stato adottato il maggior numero di provvedimenti, sostanzialmente in linea con l’andamento evidenziato negli anni precedenti.

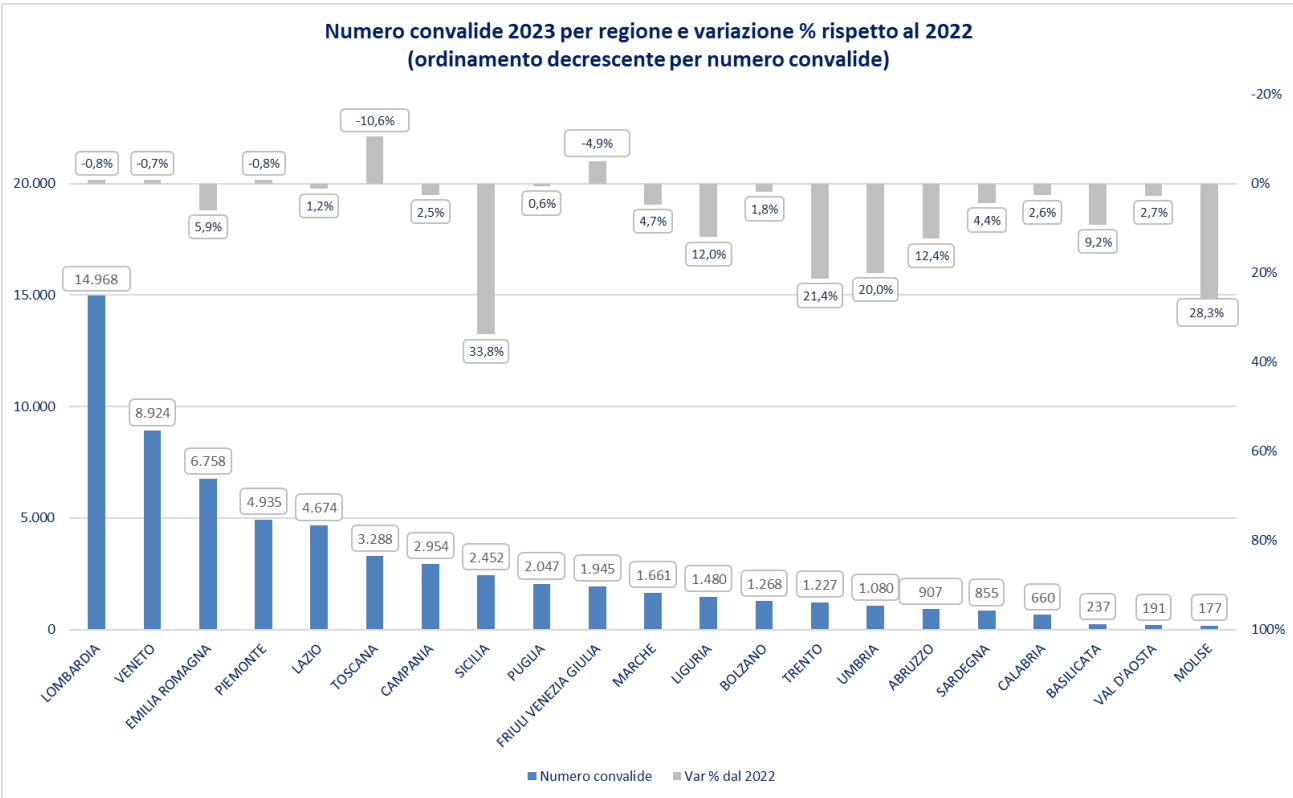
Tab. 51. Dimissioni/risoluzioni lavoratrici madri e lavoratori padri - Regioni con maggior numero di provvedimenti distribuite per area geografica

NORD	CENTRO	SUD
Lombardia 14.674 (14.968 nel 2023) (15.086 nel 2022)	Lazio 4.602 (4.674 nel 2023) (4.618 nel 2022)	Campania 2.967 (2.954 nel 2023) (2.881 nel 2022)
Veneto 8.824 (8.924 nel 2023) (8.991 nel 2022)	Toscana 3.686 (3.288 nel 2023) (3.676 nel 2022)	Sicilia 1.900 (2.452 nel 2023) (1.832 nel 2022)
Emilia-Romagna 5.955 (6.750 nel 2023) (6.380 nel 2022)	Marche 1.579 (1.661 nel 2023) (1.587 nel 2022)	Puglia 1.662 (2.047 nel 2023) (2.034 nel 2022)

Dati INL, 2024

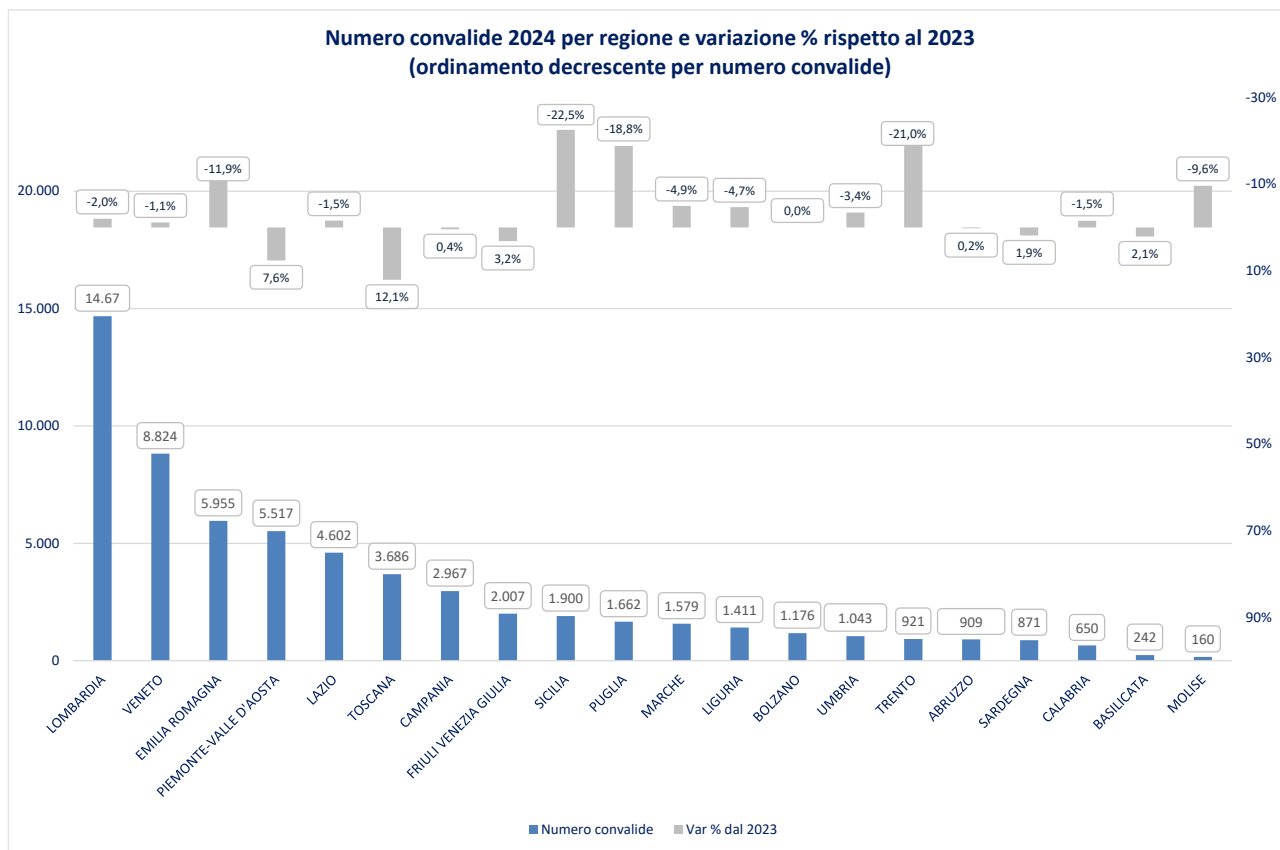
Dalla lettura dei dati a livello regionale e dal raffronto con la situazione osservata negli anni precedenti, emerge una disomogeneità sul territorio con contrazioni e aumenti delle convalide adottate sia in termini assoluti che percentuali rispetto al precedente anno (v. Fig. 19 e 20 in cui le regioni sono rappresentate in ordine decrescente per numero di convalide adottate nell’anno di riferimento e con l’indicazione delle relative variazioni rispetto all’anno precedente).

Fig. 19 Numero convalide 2023 per regione e variazione % rispetto al 2022



Dati INL, 2023

Fig. 20 Numero convalide 2024 per regione e variazione % rispetto al 2023



Dati INL, 2024

In tutti gli ambiti territoriali prevalgono nettamente le convalide relative alle lavoratrici madri, che rappresentano:

a) nel 2023:

- l'86% di quelle emesse nel Meridione (88% nel 2022);
- il 74% di quelle emesse nell'Italia centrale (77% nel 2022);
- il 66% di quelle emesse nel Settentrione (69% nel 2022).

b) nel 2024:

- l'86% di quelle emesse nel Meridione;
- il 73% di quelle emesse nell'Italia centrale;
- il 65% di quelle emesse nel Settentrione.

Importante è rilevare come le convalide riferite alle lavoratrici madri presentino un calo di 2 punti percentuali nel Sud e 4 punti percentuali nel Nord e Centro Italia fra il 2022 ed il 2024.

A livello nazionale i dati concernenti le convalide delle dimissioni/risoluzioni consensuali delle sole lavoratrici madri per il biennio oggetto d'esame confermano un andamento analogo a quello studiato negli anni precedenti: la maggior parte dei provvedimenti (62,2% nel 2023 e 62,3% nel 2024) risulta emessa nel Nord Italia (erano 28.313 le convalide adottate nel 2022, pari al 63,3%); in seconda posizione il Centro Italia con il 19,8% delle convalide nel 2023 ed il 20,8% delle convalide nel 2024 (erano 8.980 i provvedimenti adottati nel 2022, pari al 20,1%); segue il Sud con il restante 18,0% di convalide emesse nel 2023 ed il 16,8% nel 2024 (erano 7.406 le convalide nel 2022, pari al 16,6%).

Nella seguente Tab. 52 sono riportate le regioni cui si riferisce il maggior numero di convalide di dimissioni/risoluzioni consensuali delle lavoratrici madri, raggruppate per area geografica:

Tab. 52. Dimissioni/risoluzioni lavoratrici madri - Regioni con maggior numero di provvedimenti distribuite per area geografica

NORD	CENTRO	SUD
Lombardia 9.712 (10.146 nel 2023) (10.687 nel 2022)	Lazio 3.488 (3.526 nel 2023) (3.556 nel 2022)	Campania 2.576 (2.587 nel 2023) (2.558 nel 2022)
Veneto 5.296 (5.519 nel 2023) (5.650 nel 2022)	Toscana 2.637 (2.415 nel 2023) (2.811 nel 2022)	Sicilia 1.621 (2.119 nel 2023) (1.631 nel 2022)
Emilia-Romagna 3.868 (4.332 nel 2023) (4.370 nel 2022)	Marche 1.100 (1.194 nel 2023) (1.191 nel 2022)	Puglia 1.440 (1.776 nel 2023) (1.779 nel 2022)

Dati INL, 2024

Nel 2023 i dati concernenti le convalide delle dimissioni/risoluzioni consensuali dei soli lavoratori padri sono prevalentemente concentrati nell'Italia settentrionale, con **14.269** convalide (12.926 nel 2022), pari a circa il 76,8% del totale (sostanzialmente invariato rispetto al 2022). Nell'Italia centrale il dato in esame risulta pari a **3.031**, corrispondente ad oltre il 16,3% del totale (2.746 era il dato rilevato nel 2022, pari al 17%). Infine, nel Sud Italia le dimissioni/risoluzioni consensuali dei lavoratori padri complessivamente convalide, pari a **1.270**, corrisponde a circa il 6,8% del totale – in linea con quanto registrato negli anni precedenti (1.020 nel 2022, pari al 6%).

Nel 2024 i dati concernenti le convalide delle dimissioni/risoluzioni consensuali dei soli lavoratori padri seguono una simile distribuzione geografica: nell'Italia settentrionale la maggior concentrazione di osservazioni, con **14.157** convalide, pari a circa il 76,4% del totale; nell'Italia centrale **3.176** convalide, corrispondenti al 17,1% del totale e nel Sud Italia **1.186** convalide, corrispondenti a circa il 6,4% del totale.

Di seguito si riporta la tabella (Tab. 53) recante le regioni in cui è stato adottato il maggior numero di convalide delle dimissioni/risoluzioni consensuali dei lavoratori padri, suddivise per aree geografiche.

Tab. 53. Dimissioni/risoluzioni lavoratori padri – Regioni con maggior numero di provvedimenti distribuite per area geografica

NORD	CENTRO	SUD
Lombardia 4.962 (4.822 nel 2023) (4.399 nel 2022)	Lazio 1.114 (1.148 nel 2023) (1.062 nel 2022)	Campania 391 (367 nel 2023) (323 nel 2022)
Veneto 3.528 (3.405 nel 2023) (3.341 nel 2022)	Toscana 1.049 (873 nel 2023) (865 nel 2022)	Sicilia 279 (333 nel 2023) (201 nel 2022)
Emilia-Romagna 2.087 (2.426 nel 2023) (2.010 nel 2022)	Marche 479 (467 nel 2023) (396 nel 2022)	Puglia 222 (271 nel 2023) (255 nel 2022)

Dati INL, 2024

Nel biennio di riferimento la distribuzione delle convalide per classi di età, a livello territoriale, risulta sostanzialmente in linea con i dati rilevati a livello nazionale, che evidenziano la prevalenza di lavoratrici e lavoratori di età tra i 34 e i 44 anni, seguiti dalla fascia dai 29 ai 34 anni di età.

In particolare, le lavoratrici madri e i lavoratori padri che si dimettono o aderiscono a risoluzioni consensuali in una fascia di età dai 34 ai 44 anni sono:

Regione	Anno 2023		Anno 2024	
NORD ITALIA	19.132	45,9% del Nord Italia	18.661	46,1% del Nord Italia
CENTRO ITALIA	5.426	46,0% Centro Italia	5.612	46,8% del Centro Italia
SUD ITALIA	3.803	41,3% del Sud Italia	3.519	42,4% del Sud Italia

Le lavoratrici madri e i lavoratori padri di età compresa tra i 29 e i 34 anni sono:

Regione	Anno 2023		Anno 2024	
NORD ITALIA	14.266	34,2% del Nord Italia	13.528	33,4% del Nord Italia
CENTRO ITALIA	4.008	34,0% Centro Italia	3.935	32,8% del Centro Italia
SUD ITALIA	3.388	36,8% del Sud Italia	2.925	35,3% del Sud Italia

Con riferimento all'anzianità di servizio, i dati relativi ai diversi ambiti territoriali risultano conformi all'andamento rilevato a livello nazionale, evidenziando altresì una decisa prevalenza dei provvedimenti rilasciati a favore di lavoratori/lavoratrici con bassa anzianità di servizio (fino a 3 anni), seguiti da quelli concernenti la fascia da 3 a 10 anni. Più contenuta invece è la percentuale di convalide riferite a dimissioni o risoluzioni consensuali di lavoratrici o lavoratori con oltre 10 anni di servizio.

In particolare, le lavoratrici madri e i lavoratori padri che nel 2023 e nel 2024 si sono dimessi o hanno aderito a risoluzioni consensuali entro i primi 3 anni di rapporto di lavoro sono:

Regione	Anno 2023		Anno 2024	
NORD ITALIA	19.958	47,9% del Nord Italia	20.533	50,7% del Nord Italia
CENTRO ITALIA	5.921	50,2% Centro Italia	6.418	53,6% del Centro Italia
SUD ITALIA	4.966	53,9% del Sud Italia	4.390	52,9% del Sud Italia

I lavoratori/le lavoratrici con anzianità di servizio compresa nella fascia da 3 a 10 anni risultano:

Regione	Anno 2023		Anno 2024	
NORD ITALIA	16.744	40,2% del Nord Italia	15.841	39,1% del Nord Italia
CENTRO ITALIA	4.747	40,3% Centro Italia	4.564	38,1% del Centro Italia
SUD ITALIA	3.546	38,5% del Sud Italia	3.236	39,0% del Sud Italia

Si riportano infine i dati delle convalide relative a lavoratori e lavoratrici con un'anzianità di servizio superiore ai 10 anni:

Regione	Anno 2023		Anno 2024	
NORD ITALIA	4.994	12,0% del Nord Italia	4.111	10,2% del Nord Italia
CENTRO ITALIA	1.119	9,5% Centro Italia	997	8,3% del Centro Italia
SUD ITALIA	693	7,5% del Sud Italia	666	8,0% del Sud Italia

10. LE MANCATE CONVALIDE

Resta esiguo il numero di **mancate convalide**, relativo alle ipotesi in cui il personale degli Uffici territoriali ha accertato la mancata genuinità del consenso della lavoratrice madre o del lavoratore padre alle dimissioni o risoluzioni consensuali del rapporto di lavoro.

Nel 2023, tali casi risultano pari a **20** (v. Tab. 54) – in diminuzione rispetto ai 75 del 2022 – e si sono verificati negli Uffici afferenti direttamente all'INL. La maggior parte di questi (15), pari al 75% delle dimissioni non convalidate, si riferiscono a lavoratrici madri (a fronte di 44 nel 2022, pari al 71%) mentre 5 riguardano lavoratori padri, pari al 25% delle dimissioni non convalidate (15 nel 2021, pari al 24%).

Nel 2024 le mancate convalide risultano pari a **47** (v. Tab. 55) – in aumento rispetto ai 20 casi dell'anno precedente – e hanno riguardato principalmente gli Uffici afferenti direttamente all'INL. Per 13 casi segnalati nella Provincia Autonoma di Bolzano non è stato rilevato il dettaglio di genere. Dei rimanenti 34, la maggior parte (29), pari al 85,3% delle dimissioni non convalidate, si riferiscono a lavoratrici madri, mentre 5 riguardano lavoratori padri, pari al 14,7% delle dimissioni non convalidate.

Nel 2023 le ipotesi di mancata convalida erano concentrate nel Centro Italia (**8**), tutte nel Lazio. Seguono le regioni del Nord, in cui risultano 7 mancate convalide: 2 in Emilia, 1 in Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta e Veneto; nel Sud Italia sono state rilevate 5 mancate convalide: 3 in Campania e 2 in Sardegna.

Nel 2024 la concentrazione maggiore di mancate convalide è in Nord Italia con 23 mancate convalide: 13 nella provincia di Bolzano, 5 in Emilia-Romagna, 3 in Veneto e 2 in Liguria. Nelle regioni del Centro Italia sono risultate 14 mancate convalide: 9 nel Lazio, 3 in Toscana e 1 in Abruzzo e Umbria. Nel Sud Italia sono risultate 10 mancate convalide: 6 in Sardegna e 2 in Campania e Puglia.

Tab. 54. Numero richieste non convalidate per Regione

REGIONE	F	M	Totale
ABRUZZO	0	0	0
BASILICATA	0	0	0
BOLZANO	0	0	0
CALABRIA	0	0	0
CAMPANIA	3	0	3
EMILIA ROMAGNA	2	0	2
FRIULI VENEZIA GIULIA	0	0	0
LAZIO	5	3	8
LIGURIA	1	0	1
LOMBARDIA	1	0	1
MARCHE	0	0	0
MOLISE	0	0	0
PIEMONTE	1	0	1
PUGLIA	0	0	0
SARDEGNA	1	1	2
SICILIA	0	0	0
TOSCANA	0	0	0
TRENTO	0	0	0
UMBRIA	0	0	0
VAL D'AOSTA	0	1	1
VENETO	1	0	1
Totale complessivo	15	5	20

Elab. Dati INL 2023

Tab. 55. Numero richieste non convalidate per Regione

REGIONE	F	M	N.D.		Totale
ABRUZZO	1	0	0		1
BASILICATA	0	0	0		0
CALABRIA	0	0	0		0
CAMPANIA	2	0	0		2
EMILIA ROMAGNA	5	0	0		5
FRIULI VENEZIA GIULIA	0	0	0		0
LAZIO	6	3	0		9
LIGURIA	2	0	0		2
LOMBARDIA	0	0	0		0
MARCHE	0	0	0		0
MOLISE	0	0	0		0
PIEMONTE-VAL D'AOSTA	0	0	0		0
PUGLIA	1	1	0		2
SARDEGNA	6	0	0		6
TOSCANA	3	0	0		3
UMBRIA	1	0	0		1
VENETO	2	1	0		3
SICILIA		0	0		0
BOLZANO		0	13		13
TRENTO		0	0		0
N.D.	0	0	0		0
Totale complessivo	29	5	13		47

Elab. Dati INL 2024

Tab. 56. Numero richieste non convalidate per genere, tipologia recesso ed annualità. 2024 - 2022

Tipo Recesso	2024				2023				2022			
	F	M	N.D.	TOT	F	M	N.D.	TOT	F	M	N.D.	TOT
Dimissioni volontarie	28	5	0	33	15	5	0	20	44	15	0	59
Giusta Causa	1	0	0	1	0	0	0	0	2	0	0	2
Risoluzione consensuale	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1
N.D.	0	0	13	13	0	0	0	0	0	0	13	13
Totale	29	5	13	47	15	5		20	47	15	13	75

Dati INL 2024